







BILANCIO SOCIALE 2023
Banco Alimentare del Piemonte ODV

9	<u>CAP.1 INTRODUZIONE</u>	110	<u>CAP.6 SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA</u>
9	I nostri 30 anni di attività		Il rendiconto economico
13	Nota metodologica		
16	<u>CAP.2 INFORMAZIONI GENERALI</u>		<u>CAP.7 ALTRE INFORMAZIONI</u>
17	La nostra storia		La creazione del valore
20	La mission e la vision		L'impatto ambientale
23	Lo sviluppo sostenibile di Banco Alimentare		Come sostenerci
24	Risultati e risorse		Contatti
26	<u>CAP.3 STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE</u>		<u>CAP.8 MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO</u>
27	La struttura organizzativa		La relazione di revisione
29	I nostri donatori		Ringraziamenti
44	<u>CAP.4 PERSONE CHE OPERANO PER L'ASSOCIAZIONE</u>		
44	La rete della solidarietà		
45	Il personale		
46	I volontari		
48	La formazione del personale		
50	Volontariato aziendale		
56	<u>CAP.5 OBIETTIVI E ATTIVITÀ</u>		
56	Il contesto sociale		
57	Gli assistiti		
58	Le Organizzazioni Partner Territoriali (OPT)		
64	La raccolta e la distribuzione del cibo		
68	Siticibo e GDO (Grande Distribuzione Organizzata)		
71	Il CAAT (Centro Agro Alimentare Torino)		
72	Le Industrie		
74	Gli aiuti dalla Comunità Europea: Programma FEAD-AGEA		
77	La Giornata Nazionale della Colletta Alimentare		
82	La logistica		
83	La sicurezza alimentare		
84	I progetti e le iniziative		
108	Obiettivi realizzati e futuri		



Lettera agli stakeholder

Secondo l'Istat, anche grazie alle misure ordinarie e straordinarie, introdotte lo scorso anno, che almeno in parte hanno mitigato l'impatto della crisi, il rischio di povertà si è ridotto se pur in minima parte.

Altri dati confermano che sei milioni di persone nel nostro Paese, il 12% con meno di 16 anni di età (dati 2021), è in una condizione di povertà alimentare e che tra il 2019 e il 2021, nonostante la pandemia, l'andamento degli indici di deprivazione alimentare materiale e sociale è stato sostanzialmente stabile seppure in leggera diminuzione.

Il numero di chi riceve aiuti alimentari del FEAD (Fondo di Aiuti Europei agli Indigenti) è cresciuto notevolmente dai 2,1 milioni nel 2019 ai quasi 3 milioni nel 2021, registrando un lieve calo nel 2022, per un totale di oltre 2,8 milioni di persone.

Il report 2023 a cura dell'Osservatorio Torinese della Caritas di Torino definisce la situazione come «swampy to stagnation» ovvero paludosità tendente alla stagnazione. Passato il periodo condizionato dal Covid19 e in gran parte superato anche l'impatto legato alla crisi ucraina, una lettura superficiale potrebbe indurre ad un giudizio positivo, sebbene senza una sostanziale riduzione dei fenomeni legati alla povertà.

In questa apparente stabilità si assiste ad un progressivo scivolamento sempre più significativo di persone verso la condizione di fragilità, tendenza confermata dalle Organizzazioni Partner Territoriali (OPT) di un forte incremento di «nuovi accessi», anche di working poor. In questo quadro emerge una sorta di capacità alla resilienza che, pur non consentendo ai più poveri di uscire dalla viscosità, sembra ancora in grado di sostenerne il galleggiamento.

Una "resilienza" sostenuta ed alimentata da 556 Organizzazioni Partner Territoriali (OPT) Convenzionate dove il bisogno si palesa, a volte anche in modo drammatico, e

soprattutto dove è vivo il tentativo di una risposta ai diversi bisogni a cominciare, ma non solo, dalla distribuzione e preparazione di cibo ricevuto grazie al Banco Alimentare. Come, ad esempio, il cibo che viene preparato da una scuola di cucina per poi essere consegnato a domicilio da un folto gruppo di volontari, o cucinato nella sede di una associazione per poi distribuirlo davanti alla stazione ferroviaria a persone che trovano sì un pasto caldo, ma anche un volto amico con cui parlare e sentirsi meno sole, o come la possibilità di ospitare persone senza fissa dimora e nel contempo offrire una area dedicata ed una cuccia riscaldata ai loro inseparabili cani.

Oltre al cibo le Organizzazioni Partner Territoriali (OPT) distribuiscono anche prodotti per la casa/igiene (59%), vestiario (54%), materiale scolastico (43%), biancheria per la casa, mobili e stoviglie (40%), farmaci o parafarmaci (24%) ma anche importanti misure di accompagnamento come assistenza sanitaria, odontoiatrica, doposcuola, corsi di italiano per adulti. In questa attività il 61% di loro offre anche un aiuto economico per le utenze domestiche ed aiuto economico di vario genere.

A tutte queste, spesso silenziose, attività abbiamo voluto dedicare una mostra fotografica promossa dal Banco Alimentare del Piemonte ODV in occasione delle celebrazioni per i 30 anni di attività. 30 anni di attività in Piemonte insieme a questa rete di Organizzazioni Partner Territoriali (OPT) Convenzionate che guardano al bisogno crescente delle persone in difficoltà e sono testimonianza di come questa nostra regione può esprimere gesti di gratuità con profonda umanità.

Il nostro Bilancio Sociale 2023 vuole illustrare tutte le modalità che, nel perseguire la nostra mission, permettono un sostegno alimentare alle 112.503 persone indigenti in Piemonte.

Presidente del Banco Alimentare del Piemonte ODV



In occasione del nostro Trentennale la mostra fotografica *“Cosa è l’uomo, perché te ne curi?”* per raccontare 30 anni di Banco Alimentare del Piemonte, scoprire attraverso le immagini il valore della persona e far riflettere ognuno di noi su come è possibile contribuire al bene comune.

Guarda il video

CAP.1 INTRODUZIONE

I nostri 30 anni di attività

“Cosa è l’uomo, perché te ne curi?” è la mostra fotografica, realizzata con le immagini del fotoreporter Daniele Solavagione, dedicata ai 30 anni del Banco Alimentare del Piemonte che ha voluto offrire uno sguardo privilegiato sull’impatto che l’associazione e la sua Rete di **556 Organizzazioni Partner Territoriali (OPT) Convenzionate**, hanno avuto e hanno tuttora, sulle vite delle persone in situazioni di vulnerabilità. La mostra è stata suddivisa in **sezioni tematiche (recupero, attività, mense, emporio, sostegno, aiuto sanitario, formazione, accoglienza e persona)**, ed è stata ospitata all’interno di **TOgether**, l’evento organizzato da **Piazza dei Mestieri** che ha proposto una settimana di appuntamenti tra incontri, testimonianze, spettacoli, per dare una chiave di lettura della realtà che ci circonda e generare senso di comunità.

Alla presentazione della mostra del **20 settembre 2023** erano presenti insieme al **Presidente del Banco Alimentare del Piemonte – Salvatore Collarino**, anche **Alberto Cirio** – Presidente della Regione Piemonte e **Stefano Lo Russo** – Sindaco della Città di Torino.

Durante l’incontro inoltre sono intervenuti: **Sergio Rosso** - Presidente Asili Notturni Umberto I *I bisogni degli ultimi*, **Paolo Cortese** - Comandante Polizia Municipale Novara *L'emergenza Ucraina*, **Daniela Ventura** - Associazione Filadelfia Torino *Incontrare la solitudine*, **Gerardo Gatto** - Presidente Banco Farmaceutico Torino *La povertà sanitaria*, **Claudia Alessandri** - Responsabile Caritas inter-parrocchiale: “Cittadella della carità - Bra” *Come fare rete*.

Nelle prossime due pagine **i volti illuminati dalla speranza** di chi ha ricevuto un pasto, una casa; quelli di chi ha messo a disposizione la propria **professionalità** per ridare benessere; **l’impegno** continuo delle centinaia di **volontari** che donano il loro tempo per dedicarsi agli altri. Ogni foto esposta è un **riflesso** di questo impegno, del lavoro, della dedizione e **dell’amore per gli altri**.





IL RECUPERO

L'AIUTO SANITARIO

GLI EMPORI

LE PERSONE

L'ATTIVITÀ

L'ACCOGLIENZA

IL SOSTEGNO

LA FORMAZIONE

Banco Alimentare

I **GRI Standards** rappresentano le best practices a livello globale per la rendicontazione di sostenibilità. Tali linee guida forniscono un quadro di riferimento e definiscono un set di indicatori per descrivere la performance ambientale, sociale ed economica di un'azienda, con una valenza riconosciuta e affidabile (<https://www.globalreporting.org/>)



Nota Metodologica

Questo Bilancio Sociale, elaborato dal **Banco Alimentare del Piemonte ODV**, prende **in esame l'anno solare 2023 (1 gennaio - 31 dicembre)**. Il presente documento è predisposto ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 117/2017, **secondo le linee guida per gli ETS** (Enti del Terzo Settore) pubblicate nel **decreto 4 luglio 2019 Adozione delle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore** (19A05100). La legge 6 giugno 2016, n. 106, «Delega al Governo per la riforma del Terzo settore, dell'impresa sociale e per la disciplina del servizio civile universale» ha assoggettato gli enti del Terzo settore, all'art. 3, comma 1, lettera a) «obblighi di trasparenza e di informazione, anche verso i terzi, attraverso forme di pubblicità dei bilanci e degli altri atti fondamentali dell'ente anche mediante la pubblicazione nel suo sito internet istituzionale», imponendo altresì all'art. 4, comma 1, lettera d) che le forme e modalità di amministrazione e controllo degli enti siano ispirate tra gli altri al principio della trasparenza e, lettera g) che gli «obblighi di controllo interno, di rendicontazione, di trasparenza e d'informazione nei confronti degli associati, dei lavoratori e dei terzi» siano «differenziati anche in ragione della dimensione economica dell'attività svolta e dell'impiego di risorse pubbliche».



Questo bilancio sociale rappresenta **uno «strumento di rendicontazione delle responsabilità, dei comportamenti e dei risultati sociali, ambientali ed economici delle attività svolte**. Ciò al fine di offrire un'informativa strutturata e puntuale a tutti i soggetti interessati non ottenibile a mezzo della sola informazione economica contenuta nel bilancio di esercizio».



In ottica di trasparenza, verso i propri portatori di interesse il Bilancio Sociale contiene inoltre alcune informazioni chiave relative a temi rilevanti, che corrispondono a quelle indicate, attraverso le linee guida, da Fondazione Banco Alimentare Onlus. Le linee guida richiamano a loro volta i principi della Global Reporting Initiative (GRI), che costituiscono il punto di riferimento a livello nazionale e internazionale per la comunicazione di informazioni di carattere non finanziario.

Etica e trasparenza verso gli stakeholder

TemI rilevanti e loro significato

L'individuazione dei temi rilevanti è stata effettuata da Fondazione Banco Alimentare. I temi si ritengono applicabili a tutta la **Rete Banco Alimentare, pertanto anche al Banco Alimentare del Piemonte.**

Nella tabella sottostante è esplicitato il significato di ogni tema.

GOVERNANCE

Lotta a comportamenti illeciti

Adozioni di pratiche per prevenire forme di comportamento illecito.

Etica e trasparenza verso gli stakeholder

Sviluppo di attività per la gestione trasparente di richieste di informazioni e/o segnalazioni da parte di terzi.

Reputazione

Promuovere azioni per rafforzare l'immagine e la reputazione dell'organizzazione all'interno del territorio di appartenenza.

Dialogo con gli stakeholder

Gestire il dialogo con tutti i portatori di interesse (cittadini, lavoratori, fornitori, etc.).

AMBIENTE

Sensibilizzazione della comunità alla sostenibilità

Promozione di iniziative di educazione sociale e ambientale (es. rivolte ai cittadini per sensibilizzare sulla tematica dello spreco alimentare, etc.).

Controllo qualità e sicurezza dei prodotti raccolti e distribuiti di prodotti sicuri e di qualità

Verifica della qualità e della sicurezza dei prodotti raccolti e distribuiti e promozione di un servizio di attenzione per gli enti beneficiari.

Sviluppo e sostegno delle Organizzazioni Partner Territoriali (OPT) e delle comunità locali

Capacità di coinvolgere più partner in iniziative comuni, favorire la condivisione di buone pratiche, promuovendo la collaborazione tra enti no profit con obiettivi simili.

Attenzione alla comunicazione

Promuovere una comunicazione che sia leale e trasparente.

Soddisfazione dei beneficiari

Politiche per garantire un alto livello di soddisfazione degli enti beneficiari.

Gestione e coinvolgimento stakeholder

Promuovere il coinvolgimento dei dipendenti e dei volontari di Banco Alimentare, delle Organizzazioni Partner Territoriali (OPT) e di altri stakeholder, nei progetti che Banco Alimentare del Piemonte sostiene al fine di aumentare la consapevolezza del proprio ruolo.

ECONOMICO

Riduzione impatti ambientali

Sviluppo di progetti per la riduzione degli impatti ambientali: tra cui la riduzione dei consumi di energia, delle emissioni inquinanti, la riduzione della produzione di rifiuti, dello smaltimento in discarica e la gestione sostenibile delle risorse idriche.

Comunicazione contributo ambientale

Promuovere iniziative di comunicazione che diano evidenza del contributo ambientale che l'azione di Banco Alimentare genera.

SOCIALE

Provenienza e utilizzo delle risorse economiche

Garantire la trasparenza sulla provenienza delle risorse economiche e specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi.

Performance economica

Intraprendere attività che garantiscano la solidità economica e l'efficienza nel breve e nel lungo periodo.

I temi risultati rilevanti dall'analisi sono in linea con i valori e i principi di comportamento, sono evidenziati nel Codice Etico e vengono considerati validi per un triennio. (2021-2023).

CAP. 2 INFORMAZIONI GENERALI

Banco Alimentare del Piemonte ODV

CF/P. IVA 97551700012

Forma giuridica: ODV (Organizzazione di Volontariato)

Sede legale: Corso Roma 24 ter - 10024 Moncalieri (TO)

Sedi provinciali:

Asti - Frazione Quarto Inferiore n°284/R

Cossato - Via Amendola, 10

Fossano - Via Nicola Sasso, 16

Novara - via Enrico Fermi, 2

Moncalieri2 - Strada Mongina 12/b



La nostra storia

1989-2023

Dal modello del Banco dos Alimentos di Barcellona, un gruppo di amici decide di replicare l'idea di una "banca del cibo" anche in Italia. Con l'incontro tra Monsignor Luigi Giussani e il Cavalier Danilo Fossati, presidente della Star, l'idea si trasforma in progetto: nel 1989 nasce così la Fondazione Banco Alimentare, che inizia la sua attività in un magazzino di Meda, in provincia di Milano.

Il primo recupero di eccedenze è, per dovere di cronaca, un pallet di Fernet Branca! Pochi giorni dopo, però, Gianni Formenti - primo volontario - scarica 50 bancali di conserve di pomodoro e legumi. Nel tempo amici di altre regioni replicano il modello di Meda: Emilia-Romagna, Campania, Piemonte fino a raggiungere 21 sedi in tutta Italia.





La linea del tempo

- 1967
St. Mary's Food Bank: primo Banco alimentare del mondo Phoenix (Arizona).
- 1989
Incontro Monsignor Luigi Giussani con Cavaliere Danilo Fossati: nasce in Italia il Banco Alimentare. Primo magazzino Meda (MI). Adesione alla Feba, Federazione Europea Banche Alimentari.
- 1993
Accordo Comunità Europea per recupero prodotti alimentari (tramite Agea). Nasce Banco Alimentare del Piemonte Onlus.
- 1997
È istituita la Giornata Nazionale della Colletta Alimentare. Banco Alimentare del Piemonte Onlus si trasferisce nell'attuale sede di Moncalieri.
- 2003
Viene stipulato un accordo con la Protezione Civile del Piemonte per la costituzione della scorta strategica. Entra in vigore la legge "del Buon Samaritano" (la n.155 del 16/7/ 2003). Parte il programma Siticibo.
- 2004
A Biella si inaugura il primo magazzino provinciale.
- 2005
Apertura dei magazzini provinciali di Fossano (CN) e Asti.
- 2006
Si inaugura la sede del quarto magazzino provinciale a Novara.
- 2007
Parte il "Progetto Fresco" per il ritiro dell'invenduto a breve scadenza.
- 2014
Il ritiro dei pasti non distribuiti supera i 100 mila piatti pronti.
- 2016
Il 14 settembre entra in vigore la legge n.166/16 o "legge Gadda" contro gli sprechi alimentari e farmaceutici.
- 2017
Progetto Impatto+ per la valutazione dell'impatto ambientale delle attività sul territorio.
- 2018
Raggiunto il miglior risultato dall'inizio dell'attività (1993-2018).
- 2019
Banco Alimentare compie 30 anni. Viene introdotta la nuova modalità di accreditamento online al FEAD-Fondo di aiuti europei agli indigenti.
- 2020
Emergenza Covid-19.
- 2021
Ripartenza post emergenza Covid-19.
- 2022
Un nuovo mezzo refrigerato da 28mila pasti; la nuova sede del magazzino di Asti.
- 2023
Banco Alimentare del Piemonte compie 30 anni.



La mission e la vision

L'azione di tutte le "Food Bank" in Europa e quindi anche quella della rete dei Banchi Alimentari in Italia, è animata dalla volontà di **contribuire ad attenuare il problema della fame, dell'emarginazione e della povertà, promuovendo la lotta allo spreco alimentare, in collaborazione con le istituzioni nazionali ed europee.**

In particolare **Banco Alimentare del Piemonte è un'organizzazione di volontariato (ODV), nata nel 1993**, che fa parte della rete di 21 Banchi Alimentari distribuiti su tutto il territorio nazionale, coordinati dalla Fondazione Banco Alimentare Onlus. Banco Alimentare del Piemonte, con la sua azione quotidiana, è un vero e proprio **ponte tra il mondo profit e il non profit: da una parte le aziende che donano e dall'altra le Organizzazioni Partner Territoriali (OPT), che ricevono e distribuiscono a chi è in difficoltà.**

Un tramite ideale per **trasformare lo "spreco" in ricchezza.**

Gli alimenti che vengono recuperati dalle eccedenze di produzioni, vengono infatti messi a disposizione di **556 Organizzazioni Partner Territoriali (OPT) che si occupano di assistenza a chi ha bisogno**, attraverso un iter di **convenzionamento e accreditamento** gestito direttamente dai volontari dell'Associazione nella sede centrale di Moncalieri e nelle 4 sedi piemontesi decentrate di Asti, Cossato, Fossano e Novara.



I valori e i principi guida comportamentali che guidano la nostra attività, sono declinati nel Codice Etico. **Ogni giorno nella sede centrale di Moncalieri, alle porte di Torino, e nei quattro magazzini decentrati, i dipendenti e i volontari sono all'opera per portare avanti la mission secondo questi valori.**

Dono e gratuità dell'azione

Il dono e la gratuità dell'azione sono riscontrabili nel lavoro quotidiano delle centinaia di volontari che rendono possibile l'operatività di Banco Alimentare e dai dipendenti stessi.

Condivisione dei bisogni

Le Organizzazioni Partner Territoriali (OPT) possono destinare le risorse economiche risparmiate dall'acquisto di generi alimentari ad eventuali altri importanti servizi per i loro assistiti.

Solidarietà

Senza distinzioni di razza, di religione o di altro, le persone in difficoltà ricevono sostegno senza alcuna discriminazione.

Lotta allo spreco alimentare

Mediante l'attività contribuiamo a sensibilizzare l'opinione pubblica e le Istituzioni sullo spreco di risorse alimentari. Inoltre, ridurre l'accumulo di alimenti nelle discariche ha effetti positivi anche dal punto di vista ambientale.

Fiducia

La fiducia reciproca di tutti i collaboratori contribuisce considerevolmente all'efficacia dell'azione quotidiana.



I principali benefici dell'attività di Banco Alimentare

SOCIALE

Alimenti ancora buoni vengono salvati e non diventano rifiuti, ritrovando un'utilità presso gli enti caritativi che gratuitamente li ricevono e li ridistribuiscono ai loro assistiti.

ECONOMICO

Donare le eccedenze ha un impatto positivo anche sulle aziende che possono ridurre i propri costi di stoccaggio e di smaltimento, offrendo un contributo importantissimo alle Organizzazioni Partner Territoriali (OPT), che così possono investire le risorse risparmiate nella qualità dei propri servizi.

AMBIENTALE

Il recupero degli alimenti impedisce che questi divengano rifiuti, permettendo così un risparmio in risorse energetiche e un conseguente abbattimento delle emissioni di CO² equivalente nell'atmosfera.

EDUCATIVO

Da sempre Banco Alimentare pone al centro del proprio agire la persona - concreta, unica, irripetibile - secondo il principio educativo del "Condividere i bisogni per condividere il senso della vita".



Lo sviluppo sostenibile di Banco Alimentare

Da sempre Banco Alimentare opera per realizzare la propria mission, perseguendo uno Sviluppo Sostenibile **in linea con i 17 obiettivi** (SDGs - Sustainable Development Goals) definiti dalle Nazioni Unite nell'ambito dell'Agenda 2030.

La stretta correlazione tra gli obiettivi comporta che ogni iniziativa mirata al raggiungimento di un asset, abbia una diretta conseguenza anche sugli altri.



OBIETTIVI COINVOLTI DIRETTAMENTE



OBIETTIVI COINVOLTI INDIRETTAMENTE



Risultati e risorse

Nel 2023 attraverso la nostra rete di solidarietà sono state distribuite 9.208 tonnellate di prodotti, destinati alle persone in difficoltà.



I RISULTATI

 **556** Organizzazioni Partner Territoriali (OPT)
 **112.503** persone assistite

 **9.208** tonnellate di alimenti raccolti
 **18** dipendenti
 **244** volontari continuativi
 **155** aziende donatrici di alimenti
 **338** supermercati donatori
 **11** mense

Un'azione a 360°

Impegno, solidarietà, inclusione sociale



CAP. 3 STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

Il direttivo del Banco Alimentare del Piemonte ODV



Presidente:

Salvatore Collarino

Vice-Presidente:

Pasquale Ragno

Segretario:

Anna Maria Arnone

Consiglieri:

Giorgia Andreis, Antonio Bagnulo, Emanuela Bortolotti, Maria Teresa Bosio, Cesare Depretis, Bartolomeo Grasso, Antonino Laface, Danilo Marchesi, Gigi Padovani, Tommaso Romagnoli, Alessandro Terlizzi

Collegio dei Revisori:

presidente Luca Asvisio

revisori Massimo Cassarotto, Rosanna Chiesa

Direttore:

Vilma Soncin

Responsabili sedi provinciali:

Antonio Bagnulo (Asti), Emanuela Bortolotti (Biella), Cesare Depretis (Novara), Bartolomeo Grasso (Cuneo)

Nel 2023 il Consiglio Direttivo si è regolarmente riunito, in 5 diverse occasioni, come da successivi verbali.

Il Consiglio Direttivo ed il Collegio dei Revisori sono stati rinnovati dall'Assemblea dei soci del 27 aprile 2023 e sono in carica fino all'approvazione del bilancio dell'esercizio che si chiuderà al 31 dicembre 2025.



LA GESTIONE

È definita attraverso gli Organi Sociali dell'Associazione: l'assemblea degli Associati, il Consiglio Direttivo, il Presidente del Consiglio Direttivo e il Collegio dei revisori dei Conti.



L'ASSEMBLEA DEGLI ASSOCIATI

È il massimo organo deliberativo e viene convocata almeno una volta all'anno per l'approvazione del Bilancio consuntivo.



IL CONSIGLIO DIRETTIVO

Nominato dall'Assemblea, elegge il Presidente e il Vicepresidente e ad esso spettano tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione.



IL PRESIDENTE

È il legale rappresentante di fronte ai terzi e dà esecuzione alle delibere del Consiglio Direttivo.



IL COLLEGIO DEI REVISORI

costituito da tre membri effettivi nominati dall'Assemblea dei soci, svolge un ruolo di vigilanza sulla gestione finanziaria e amministrativa dell'Associazione.



IL DIRETTORE

Risponde del raggiungimento degli obiettivi programmatici dell'Associazione coordinando le aree operative.



244 VOLONTARI

Sono le persone che si impegnano a prestare la propria opera per il raggiungimento degli scopi propri dell'Associazione.

Il Modello 231 e l'anticorruzione

La Fondazione e con essa i Banche Alimentari regionali, **ha adottato un Modello di organizzazione, gestione e controllo** (conforme al d.lgs. 231/2001, detto in breve Modello 231, aggiornato alle più recenti novità in materia), **che mira alla massima efficacia ed efficienza, in totale trasparenza** verso tutti i portatori d'interesse e nel massimo rispetto della propria missione e sistema valoriale. Tale sistema ha anche lo scopo di prevenire la commissione di reati ed esonera le organizzazioni da responsabilità in caso di trasgressioni ai sensi d.lgs. 231/2001 aggiornato.

Si segnala che, nel corso del 2023, al Banco Alimentare del Piemonte non vi sono stati contenziosi o controversie rilevanti ai fini della rendicontazione sociale.



I nostri donatori

Grazie alla generosità dei donatori che ci sostengono **aiutiamo 112.503 assistiti**, a cui si sono aggiunte migliaia di persone che hanno incontrato profonde e inaspettate difficoltà a causa del perdurare delle emergenze degli ultimi anni. Il nostro grazie va a tutte quelle persone che ci permettono di mantenere viva la catena della solidarietà. **Enti pubblici, Aziende, Fondazioni, Associazioni e i tanti donatori che hanno contribuito** alla nostra attività con donazioni di alimenti, servizi, competenze, beni e contributi liberali, aiutandoci a rendere concreta e reale la nostra missione, attraverso lo sviluppo di tante iniziative, collaborazioni e progetti su tutto il territorio.





Una rete solida e solidale: la condivisione

Condividere significa dividere con qualcuno ciò che c'è, che sia tanto o poco, che siano opportunità o difficoltà. Significa camminare insieme verso un unico obiettivo, e partecipare – ognuno con il proprio contributo alla sua realizzazione.

Nel 2023 le Organizzazioni Partner Territoriali (OPT) che fanno parte della nostra rete di solidarietà hanno donato un contributo simbolico di 1 euro per ogni assistito, per sostenere l'operatività della missione che portiamo avanti insieme.

2023

Risultato condivisione:	€ 56.166
Organizzazioni Partner Territoriali (OPT)	226



SOSTENITORI

- Comune di Moncalieri
- Protiviti Srl
- Coop. Sociale Educazione e Progetto
- Ac Rolcar Srl
- Comune di Biella
- Unicredit Foundation
- Fondazione CR di Asti
- Ass. Sport. Fitwalking
- Unione Ind. Provincia di Asti
- Rialto Spa
- Fondazione CR di Torino
- Agea
- Amazon Spa
- Informatica Edp Srl
- Bastian Contrarian
- Comune di Nichelino
- Caritas Diocesana di Torino
- Battaglio S.p.a.
- Fondazione Banco Alimentare Onlus
- Ministero del Lavoro
- Edenred
- Circoscrizione 1 della Citta' di Torino
- C.c.i.a.a. Torino
- Circoscrizione 2 della Citta' di Torino
- Vides Main
- Rao di Rao G. Snc
- Circoscrizione 6 della Citta' di Torino
- Tiesse Spa
- Comune di Torino
- Unicredit Foundation
- Kpmg Spa
- Fondazione Snam
- Fondazione Compagnia di San Paolo
- Fondazione CR di Biella
- Piazza dei Mestieri
- Consulta per le Persone in Difficolta'
- Chiesi Farmaceutici
- Affresco Srl
- Consorzio Iris
- Fondazione BPN
- Cascina Pulita Srl
- Comune di Verrone
- Antonio Taurino Srl
- E.l.a. Ecol. Lav. Ambiente
- Coca Cola
- Banca Simetica
- Comune di Novara
- Manifattura Sesia Srl
- Regione Piemonte
- Macca Srl
- E.l.a. Ecol. Lav. Ambiente
- C.i.s.s.a.b.o.
- Asd Scuola Cammino
- Caritas Diocesana di Asti
- Vides Main
- Circoscrizione 3 della Citta' di Torino
- Fly Srl
- Iveco Orecchia Spa
- Fondazione CR di Cuneo
- Studio Torta

Come comunichiamo con i nostri Stakeholder

Il rapporto con i nostri stakeholder è importante, per il sostegno alla nostra attività e per mantenere un dialogo aperto e continuativo verso la comunità e i soggetti che ne fanno parte, dalle Istituzioni, alle aziende donatrici, fino ai tantissimi donatori privati. Ed è per questo che dal 2021 abbiamo attivato la **piattaforma Give di NP Solution** un database evoluto che consente il monitoraggio dell'attività di fundraising e permette una comunicazione semplice e diretta verso i nostri stakeholder.

Accanto a questo, un sistema di newsletter che si appoggia alla società **4Dem** ci aiuta a raccontare durante l'anno, all'esterno e all'interno, le iniziative, i progetti e l'attività quotidiana dei nostri magazzini. A questo proposito un'altra vetrina importante di visibilità e trasparenza, sono i Social, in particolare Facebook e Instagram.

Infine **i Social**, con Facebook e Instagram, su cui condividiamo post e Storie della nostra attività quotidiana: dall'arrivo dei prodotti, alla vita in magazzino, all'impegno dei nostri volontari, ai progetti speciali e alle iniziative che rendono vivo Banco Alimentare tutto l'anno.



Le aziende donatrici





Il nostro team volontari per le industrie a Tuttofood – Milano 2023

- | | | |
|---------------------------------------|-----------------------------------|----------------------------------|
| 3P INGROS SRL | FANTOLINO DISTRIBUZIONE SOC.AGR. | NUTRISSENS SRL |
| A.G. GROUP DI ASTERITE ANGELO SAS | FATTORIE OSELLA SPA | ODILLA CHOCOLAT SRL |
| ACQUA SANT'ANNA SPA | FCA ITALY SPA | ORYZA SRL |
| ADIASTI SRL | FIGLI DI PININ PERO & C. SPA | OSV SOCIETA' CONSORTILE AGR. ARL |
| AFB ALTERNATIVE FROZEN BURGER SRL | FLY SRL | PANEALBA SRL |
| ALBA BIO SOC.COOP. AGR. | FONDAZIONE TELETHON ETS | PANETTONI G.COVA E C. SRL |
| ALBERTENGO PANETTONI SPA | FORNO D'ASOLO SPA | PARC SRL |
| AZIENDA AGRICOLA BERTOLONE | FUTURA DI LO RUSSO ALESSANDRO | PASTA & COMPANY GROUP SRL |
| BALOCCO SPA | GALUP SRL | PASTA NATURA SRL |
| BATTAGLIO SPA | GE.SA. SPA | PASTIGLIE LEONE SRL |
| BIRRIFICIO SAN MICHELE SRL | GEMEAZ ELIOR SPA | PATRIOLI FOOD SRL |
| BIVAL SRL | GILBER SRL | PONTI SPA |
| BOELLA & SORRISI SRL | GIORDANO VINI SPA | PRIMAVERA FOODS FARM SRL |
| BOFROST ITALIA SPA | GOLOSITA' DAL 1885 SRL | PROPPY-GEL SRL |
| BONIFANTI SRL | GORILLA ROAR ENERGY SRL | RASPINI SPA |
| BUONGUSTAIO PIEMONTE SRL | GRANDA ZUCCHERI SPA | REY PASTIFICIO SRL |
| C.A.T. SRL | GRISSITALIA SRL | RISI&CO SRL |
| CALCAGNO 1946 SRL | HEAVEN SRL | RISTA PANIFICI SRL |
| CASEIFICIO LONGO SRL | IGOR SRL | RO.AN. SRL |
| CENTRALE DEL LATTE D'ITALIA SPA | IL PANATE' MARIO FONGO & C. SRL | S.A.G. SNC |
| CENTRO RICERCHE FIAT - GRUPPO ANZIANI | IN.AL.PI. SPA | SAC SPA |
| CERETTO AZIENDE VITIVINICOLE SRL | IST. ZOO PROF.SPERIM. PIEM. LIG. | SALUMIFICIO FENOGLIO SAS |
| CERRUS SRL | KELLY DELI SRL | SALUMIFICIO TRE VALLI SRL |
| CIDAS SRL | LA MONDINA SOC.AGR. SEMPL. | SECOM SRL |
| CMTO CITTA METROPOL TORINO | LA PERLA DI TORINO SRL | SELLMAT SRL |
| CO.BIR SRL | LA SFOGLIA SRL | SIREN COFFEE SRL |
| CODE' CRAI OVEST SOC. COOP. | LA VALIGIA DEI SOGNI ODV | SISAGRO SRL |
| CONSORZIO TUTELA RAZZA PIEMONTESE | LAURETANA SPA | SITAL TRADING SRL |
| CORE SALES SRL | LIFE SPA | SOGEDAI SRL |
| D.G.C.SRL CAFFE' VERRI | LISSONI MASSIMO SAS | SYRIO SRL |
| D.P.G. SRL | LIZZI SRL | TARTUFLANGHE SRL |
| DACASTO GRAN PASTICCERIA SRL | LUIGI LAVAZZA SPA | TD GRISSINI SNC |
| DELPER SNC | MAINA PANETTONI SPA | TENUTE NEIRANO SPA |
| DESCO SRL | MARCHISIO GIOVANNI SRL | TH RESORTS SPA |
| DI-AL SRL | MDA MOLINAR DISTRIB.AUT.SAS | TOMATO FARM SPA |
| DOLCE AMARO DI PAIRE LUCA SNC | MEMC ELECTRONIC MATERIALS SPA | TREVISAN SRL |
| DOMORI SRL | MENODICIOTTO PRODUZIONE SRL | TRINCA SRL |
| DP SNC DI DAVIDE PALLUDA | MICHELIS EGIDIO SRL | TUTTOVO SRL |
| DRINK INTERNATIONAL SPA | MOLINI BONGIOVANNI SPA | U.S. FOOD NETWORK SRL |
| DUTTO DISTRIBUZIONE SNC | MOLINO CHIAVAZZA SPA | UNIONGRISS SRL |
| EMMI DESSERT ITALIA SPA | MOLINO RISERIA BOVIO SAS | UOP SRL |
| EQUILIBRA SRL | MONTANINI CONSERVE ALIMENTARI SAS | VARVELLO SRL |
| EUTOURIST NEW SPA | MONVISO GROUP SRL | VERDE BIO SRL |
| EVERTON SPA | MOWI ITALIA SRL | VI.CO.OK SRL |
| EZI SPA | NORD SALSE SRL | VILLA GUELFA SRL |
| F.A.R. SOC.AGR. COOP. | NOV.AL.SRL | VOLONTARI DEL SOCCORSO CUSIO SUD |
| F.LLI MILAN SRL - LA MOLE | NUOVA COGEA SRL | OVEST ODV |
| F.LLI MIROGLIO VALERIO E VIRGINIO SNC | NUOVA UNIONGEL SNC | ZERBINATI SRL |
| | NUTKAO SRL | |

I supermercati donatori

Le catene di cui fanno parte

ALBA STORE SRL
ALDI S.r.l.
ALTESSANO s.r.l.
BASKO S.P.A.
BEGOGI MARKET SRL
BEINASCO s.r.l.
BENNET Spa
CENTRO 3A - Asti
CIVE Spa
DIMAR Spa
DONAC s.r.l - Cuneo
ESSELUNGA Spa
FAMILY FOOD srl
GABRIELIS SRL - Rivoli

GS. S.P.A.
LEONARDO S.R.L.
LIDL ITALIA S.R.L A SOCIO UNICO
METRO ITALIA SPA
NOVA COOP SOCIETÀ COOPERATIVA
NUME Srl
PENNY MARKET SRL
PRESTOFRESCO - Moretta
PROTAL srl
RIALTO SPA
SOC. COOPERATIVA DI CONSUMO
SOGEGROSS SPA
SPESA INTELLIGENTE Spa
SUPERMERC. PAM AREA N-O - PANORAMA



3a
1974 2014
Quarant'anni



BANCO
FRESCO
IL MERCATO DEL GUSTO

BASKO



CONAD
Persone oltre le cose

coop

CRAI

dimar
Cash & Carry

docks
CASH & CARRY

EKOM
IL DISCOUNT VICINO A TE

ESSELUNGA
S



GrosMarket
COOP

il gigante
LA SPESA INTELLIGENTE



OK MARKET

MERCATO

METRO



PANORAMA

PENNY
MARKET

PRESTOFRESCO
Vino a te...
CRAI

GRUPPO SOGEGROSS
SISTEMI DISTRIBUTIVI

I donatori della ristorazione collettiva

Le mense aziendali che nel corso del 2023 hanno donato i loro piatti pronti in eccedenza.

MENSE AZIENDALI

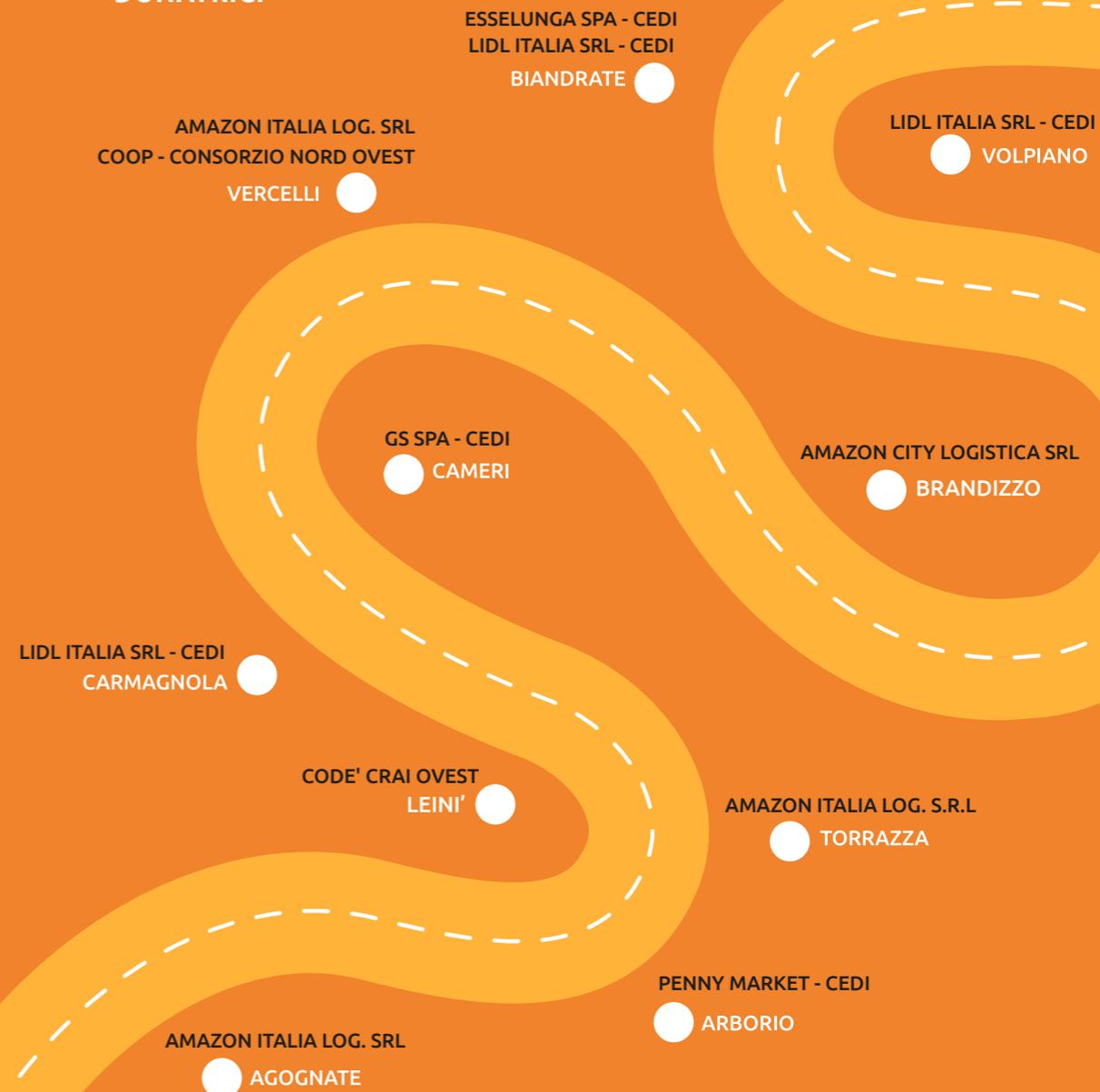
ALLSTOM FERROVIARIA S.P.A. (CN)
 BARILLA ALIMENTARE S.P.A. MENSA (NO)
 SORIN BIOMEDICA (VC)
 GUCCI MENSA (NO)
 OSPEDALE S. LUIGI GONZAGA (TO)
 ITC - (TO)
 IST - INTERNATIONAL SCHOOL OF TURIN
 ALENIA AERMACCHI - CASELLE NORD (TO)
 ALENIA AERMACCHI - CASELLE SUD (TO)
 THALES ALENIA SPACE (TO)
 FS ITALIANE FRECCIAROSSA TORINO

PUNTI VENDITA MCDONALD'S

MCDONALD'S - CARESANABLOT (VC)
 MCDONALD'S - RIVOLI (TO)
 MCDONALDS - BEINASCO (TO)
 MCDONALD'S - TORINO (COSSA)
 MCDONALD'S - NICHELINO (TO)
 MCDONALD'S - AVIGLIANA (TO)
 MCDONALD'S - GRUGLIASCO (TO)
 MCDONALD'S - MONCALIERI (TO)
 MCDONALD'S - VENARIA (TO)
 MCDONALD'S - CHIVASSO (TO)
 MCDONALD'S - CASTELLETTO TICINO
 MCDONALD'S - ASTI
 MCDONALD'S - COLLEGNO
 MCDONALD'S - TORINO (CASTELLO)
 MCDONALD'S - ALPIGNANO
 MCDONALD'S - CHIERI (TO)
 MCDONALD'S - NOVARA



PIATTAFORME LOGISTICHE DONATRICI



CAP.4 PERSONE CHE OPERANO PER L'ASSOCIAZIONE

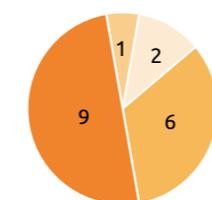
La rete della solidarietà

Nella 5 sedi collaborano 244 volontari, oltre ai 18 dipendenti della sede centrale. Un grande team che gestisce le diverse aree operative: direzione, progettazione, comunicazione, OPT (Organizzazioni Partner Territoriali), Grande Distribuzione, Industrie, Colletta alimentare, Siticibo, amministrazione e logistica. Un gruppo di lavoro che in questi 30 anni si è consolidato e ampliato e che, unito nella mission dell'opera, porta avanti e sviluppa l'attività quotidiana.



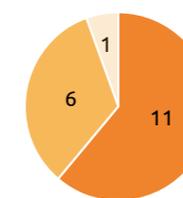
Il personale

In ottemperanza all'art. 4, comma 1, lettera l) della citata l. n. 106 del 2016 in particolare al fine di garantire l'assenza degli scopi lucrativi e nel pieno rispetto del principio di trasparenza, ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, nonché agli associati non sono corrisposti emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti. **Ai sensi dell'art. 16**, comma 1 del CTS si dà conto nel bilancio sociale di aver rispettato il principio secondo cui «la differenza retributiva tra lavoratori dipendenti non può essere superiore al rapporto uno a otto, da calcolarsi sulla base della retribuzione annua lorda» e nello specifico tale rapporto tra **retribuzione annua lorda minima e massima dei lavoratori dipendenti è pari a un rapporto di 1 a 2,25**. In riferimento ai rimborsi ai volontari previsti come indicato nel regolamento economale, si riferiscono a spese sostenute per attività in esterno per conto del Banco Alimentare – ovvero rimborsi chilometrici e pasti o trasferte, il totale complessivo annuo è di euro 8.823,94 a fronte di 25 volontari che ne hanno usufruito con un importo medio pari a euro 352,95 e con una forbice di minimo euro 15,2 e massimo euro 2.954,80 derivanti dalle diverse quantità oggetto del rimborso stesso. Il contratto di lavoro applicato per i dipendenti è il contratto nazionale Uneba del settore socio assistenziale.



18 dipendenti

9 a tempo indeterminato part-time
6 full time a tempo indeterminato
2 full time a tempo determinato
1 collaboratore CoCo.



11 attività di magazzino
1 per le pulizie
6 attività di ufficio

Complessivamente nelle attività di ufficio il rapporto di presenze tra uomini e donne, siano dipendenti o volontari, è sostanzialmente equilibrato. Al contrario nelle attività di magazzino, anche per le condizioni di particolare impegno fisico, si riscontra una rilevante maggiore presenza e disponibilità di uomini rispetto alle donne siano dipendenti o volontari.

I volontari

244 volontari operano nei 5 magazzini piemontesi, contribuendo in modo indispensabile al funzionamento delle attività quotidiane. Molti di loro sono con noi da tanti anni perché hanno trovato nel Banco Alimentare un luogo dove rendersi utili, creare amicizie, valore e mettere a disposizione, non solo dell'Associazione, ma della comunità le proprie competenze.

La loro partecipazione riguarda momenti istituzionali, di formazione e di incontro con le Organizzazioni Partner Territoriali (OPT), con i rappresentanti della Grande Distribuzione e le organizzazioni di categoria, oltre che la condivisione di un obiettivo concreto, la nostra mission, che ha permesso negli anni di creare team di lavoro solidi e affiatati organizzati secondo i diversi ambiti di intervento.

ORE LAVORATE DAI VOLONTARI DEL BANCO ALIMENTARE DEL PIEMONTE NEL 2023

	MONCALIERI	NOVARA	CUNEO	ASTI	BIELLA	TOTALE
NUMERO VOLONTARI	102	22	20	86	14	244
ORE LAVORATE	52.400	5.600	3.268	8.000	1.910	71.178
UNITA' EQUIVALENTI	32,1	3,4	2,0	4,9	1,2	43,7
VALORIZZAZIONE	1.079.440	115.360	67.321	164.800	39.346	1.466.267

Valore di sostituzione calcolato sulla base del costo orario medio sostenuto dal banco alimentare del piemonte per la retribuzione del proprio personale impiegatizio ed operaio nell'anno 2023: € 20,6.



Volontari Area Enti: si occupano di **curare e ampliare le relazioni con le Strutture Caritative** del territorio. Cuore del loro lavoro è l'accreditamento, che permette di verificare tutti i requisiti giuridici, operativi, e di sicurezza alimentare delle associazioni necessari ad attivare la partnership per la distribuzione dei prodotti raccolti dal Banco Alimentare.

Sono punto di riferimento per i referenti delle Associazioni, con cui negli anni si è instaurato un rapporto di fiducia e collaborazione costante.

Volontari Area Industrie: mantengono i **rapporti con le aziende donatrici** consolidando e potenziando le relazioni già attive e promuovendone di nuove. Tra gli importanti obiettivi del loro lavoro ci sono anche la diffusione dei valori della donazione e dei benefici economici ed ambientali che ne possono derivare.

Volontari Area Grande Distribuzione: sono i referenti dei punti vendita sul territorio. **Coordinano e ampliano la raccolta nei supermercati** e ipermercati dei prodotti che vengono poi portati presso i nostri magazzini. Sviluppano e collegano la rete territoriale attraverso l'attivazione di convezioni tra associazioni e punti vendita, che permettono la raccolta diretta del fresco, subito redistribuito agli assistiti. In questo modo si migliora la sicurezza nella gestione dei prodotti, diminuendo il margine di spreco di alimenti che necessitano di un consumo a breve termine.

Volontari Colletta Alimentare: in occasione della grande raccolta annuale nazionale, i volontari lavorano mesi prima per confermare e coordinare l'adesione dei punti vendita (circa 1.200), **organizzare i gruppi di volontari** da inserire nei singoli supermercati (circa 12.000) e far arrivare il materiale utile alla diffusione dell'iniziativa e alla successiva raccolta (manifesti, scatoloni, pettorine ecc.).

Volontari CAAT: ritirano i **prodotti deperibili** che non trovano sbocchi nei circuiti commerciali e che, se non fossero valorizzati tramite l'attività del Banco Alimentare, sarebbero sprecati. Gestiscono tutte le fasi operative e di coordinamento delle Organizzazioni Partner Territoriali (OPT) convenzionate che, grazie a questa iniziativa, possono beneficiare di una importante quantità di prodotti ortofrutticoli.

La formazione del personale

Dipendenti e volontari sono costantemente formati e aggiornati tramite **corsi e incontri** al fine di mantenere sempre **elevate le competenze e lo standard qualitativo** di ogni processo e attività. Per Banco Alimentare, infatti, il ruolo qualificante della formazione all'interno della propria attività rappresenta un aspetto prioritario.



Nel 2023 i volontari e dipendenti hanno partecipato ai seguenti corsi e aggiornamenti obbligatori:

- Sicurezza sui luoghi di lavoro.
- Patentino guida del carrello elevatore.
- Primo soccorso.
- Antincendio.
- Formazione continua su utilizzo dei transpallet elettrici.

E momenti di formazione e confronto condivisi all'interno della Rete Banco Alimentare:

- Gestionale SIFEAD.
- Tavolo SITICIBO Obiettivo: valutare insieme l'andamento delle donazioni a livello nazionale - incontri mensili.
- Formazione personale x Sap S/4 | Pianificazione della distribuzione.
- Tavoli di lavoro aree comunicazione, progettazione e fundraising.
- Tavolo con Comitato Tecnico scientifico.

Particolare attenzione è riservata alla formazione e all'informazione rivolta ai volontari delle Organizzazioni Partner Territoriali (OPT) che condividono con noi l'attività di recupero e distribuzione coinvolte in:

- Formazione continua e sostegno nella gestione del sistema SIFEAD.
- Formazione continua ai volontari delle Organizzazioni Partner Territoriali (OPT) coinvolte nel canale SITICIBO-GDO.
- Monitoraggio continuo dei bisogni delle diverse OPT, in seguito al quale è stato possibile anche la distribuzione di prodotti no food.
- Organizzazione di incontri per conoscere le nuove realtà del territorio che hanno richiesto l'accreditamento al Banco Alimentare.
- Partecipazione a eventi organizzati dalle Organizzazioni Partner Territoriali (OPT) per consolidare una rete di soggetti interessati a collaborare e approfondire le dinamiche di aiuto alle persone in difficoltà.

La salute e la sicurezza

La salute e la sicurezza sul lavoro sono gestite in ottemperanza al D.Lgs. 81/2008.

Il decreto prevede la redazione di un Documento di Valutazione dei Rischi, nel quale si identificano i pericoli, si valutano i rischi e si definiscono le necessarie misure di controllo.

È stato designato il Responsabile Servizi di Prevenzione e Protezione (RSPP) che provvede agli adempimenti delle norme stabilite, con il coinvolgimento del Rappresentante per la sicurezza dei lavoratori (RSL) che si coordina con le varie funzioni aziendali per l'applicazione delle misure individuate. Infine, è stato nominato il medico competente, per svolgere i regolari controlli sanitari.

Annualmente viene svolta una riunione per la sicurezza, con l'obiettivo di **monitorare la situazione complessiva e individuare le azioni da svolgere per un miglioramento continuo.**

Una società terza, in accordo con l'Organismo di Vigilanza, effettua un audit periodico in materia di sicurezza. Inoltre, il personale è direttamente coinvolto nello sviluppo e nella revisione delle politiche e delle procedure di gestione dei rischi, degli obiettivi e dei programmi, oltre che nell'individuazione e valutazione dei rischi e successiva fase di gestione. **Si segnala che nel corso del 2023 non si sono verificati infortuni.**



Volontariato Aziendale



Grande attenzione è stata riservata anche alla collaborazione con le imprese attraverso le Collette in azienda e il volontariato aziendale.

Si tratta di attività legate al tema della responsabilità sociale d'impresa con cui Banco Alimentare del Piemonte propone di unire il tempo del lavoro a un gesto di solidarietà collettivo, attraverso una sorta di team building in chiave solidale.

Anche attraverso iniziative di sensibilizzazione crediamo infatti di poter diffondere la cultura del non spreco e della solidarietà. Per questo sviluppiamo e manteniamo partnership con aziende sul territorio che condividano la nostra mission.

Nel 2023 abbiamo ospitato nella nostra sede di Moncalieri i dipendenti di **ADP, Allison Transmission, Amazon, Barilla, Casavo, Collins Aerospace - Microtecnica S.r.l, Fondazione Snam, KPMG, LDL, Protivity.**

E organizzato la colletta aziendale presso **Collins Aerospace – Microtecnica SRL** sia nella sede centrale di Torino che quella di Luserna San Giovanni.



Una case history particolarmente positiva è stata l'esperienza di volontariato con l'azienda **Chiesi Farmaceutici**.

Il progetto di volontariato aziendale, che ha preso il nome di **"Cuochi straordinari"**, ha coinvolto, insieme a Banco Alimentare del Piemonte, **40 dipendenti di Chiesi Farmaceutici** sede di Parigi e l'**Associazione torinese I Buffoni di Corte**, che si occupa di ragazzi con disabilità diverse.

L'attività ha avuto come **obiettivo quello di preparare e donare 80 box** contenenti gli ingredienti **per organizzare un grande laboratorio di cucina** e a seguire una serie di appuntamenti culinari dedicati ai ragazzi dell'Associazione coinvolta.

Ogni box conteneva inoltre un biglietto, pensato dai dipendenti di Chiesi, con un ringraziamento o un augurio, in modo da creare un ponte donatori e beneficiari del progetto e rendere più coinvolgente il gesto del dono.

Grazie all'impegno dei 40 dipendenti Chiesi e una decina di volontari del Banco Alimentare, sono state preparate 80 scatole da 5Kg l'una, per un totale di 400Kg di prodotti, l'equivalente di 800 pasti.

Un'attività che ha alimentato la collaborazione e lo scambio tra colleghi e contribuito a sviluppare le abilità e le relazioni tra i ragazzi in difficoltà coinvolti nel successivo laboratorio di cucina.

L'impatto sociale



Il valore sociale dei prodotti donati



CONDIVISIONE
Organizzare il laboratorio di cucina ha creato aggregazione sociale tra i ragazzi



COMPETENZA
Cucinare ha sviluppato abilità e influito sull'autonomia di chi ha partecipato



QUALITA'
Donare prodotti buoni e di qualità aiuta ad insegnare stili di alimentazione sani

Per coinvolgere i dipendenti in attività di volontariato d'impresa
comunicazione@piemonte.bancoalimentare.it



Un progetto di Banco Alimentare del Piemonte in collaborazione con Chiesi farmaceutici, nato dal desiderio di unire il tempo del lavoro a un gesto di solidarietà collettiva, in un vero e proprio team building in chiave solidale.

40 box di prodotti, confezionate proprio dai dipendenti nel magazzino di Moncalieri del Banco Alimentare, da donare ad un'associazione del territorio che si occupa di ragazzi con disabilità diverse - i cuochi straordinari - che potranno partecipare così ad un divertente laboratorio di cucina.

 Chiesi



CAP. 5 OBIETTIVI E ATTIVITÀ

Il Contesto Sociale

Il Banco Alimentare del Piemonte, nel corso dell'anno 2023, ha continuato a operare in un contesto sociale complesso, caratterizzato da sfide e opportunità.

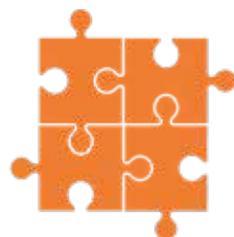
La popolazione continua a impoverirsi, mentre il fenomeno dello spreco alimentare non accenna ad arrestarsi. Questa combinazione rappresenta una sfida critica che richiede azioni immediate e sostenibili per affrontare entrambi i problemi in modo integrato.

Il report Istat "Condizioni di vita e reddito delle famiglie", rileva che nel 2022 quasi un quarto della popolazione italiana era a rischio di povertà o esclusione sociale (24.4%). Considerando i dati riferiti al Piemonte, il numero di famiglie che affrontano la povertà relativa sale al 7,5%, il dato più elevato della macro area del Nord Ovest. In particolare, tra le famiglie che vivono in aree metropolitane centrali, come Torino, il 6,7% fa esperienza di povertà assoluta, mentre il 6% ricade tra i nuclei in condizione di povertà relativa.

Questo dato sottolinea l'importanza delle iniziative volte a rispondere al bisogno e garantire un accesso equo ai beni di prima necessità.

Una vera e propria sfida sociale a cui **Banco Alimentare del Piemonte ha risposto continuando a fornire sostegno alle 112.503 persone in difficoltà** assistite dalle **organizzazioni partner del territorio (OPT) che si occupano della distribuzione del cibo**. Grazie alla generosità dei donatori e all'impegno dei volontari, l'Associazione ha distribuito 9.208 tonnellate di prodotti alimentari, fornendo sostegno tangibile a coloro che si trovano in situazioni di vulnerabilità.

La lotta alla povertà rimane una priorità e richiede un impegno continuo da parte di tutti. È fondamentale che le istituzioni, le imprese e la comunità lavorino insieme per promuovere equità e inclusione sociale.



Gli assistiti



Le Organizzazioni Partner Territoriali (OPT)

La forza di Banco Alimentare del Piemonte nasce dalla rete solida e capillare delle Organizzazioni Partner Territoriali (OPT) che collaborano sul territorio nella distribuzione degli alimenti. Sono infatti **556 le Associazioni attualmente accreditate**, per un totale di **112.503 assistiti in tutto il Piemonte**. Con gli Enti condividiamo non solo gli obiettivi di lotta allo spreco e alla povertà alimentare, ma anche i bisogni, le competenze, le risorse, il costante impegno. Portiamo avanti un dialogo e un confronto volti alla formazione, all'informazione e all'orientamento dell'attività.

PROVINCIA	N. OPT*	N. ASSISTITI
AT	34	6.181
BI	36	4.435
CN	61	12.594
NO	61	10.914
TO	337	71.462
VB	6	1.904
VC	21	5.013
Totale	556	112.503



RIEPILOGO PER TIPOLOGIA	N. OPT *	%	N. ASSISTITI	%
Caritas Parrocchia	2	0,4	285	0,3
Associazioni	131	23,6	35.967	32,0
Altre Chiese (Protestanti, Evangeliche...)	35	6,3	4.265	3,8
Congregazioni e Conventi	19	3,4	3.910	3,5
Centri Aiuto alla Vita	15	2,7	2.804	2,5
Fondazioni	2	0,4	1.909	1,7
Conferenze di San Vincenzo	1	0,2	272	0,2
Gruppi Volontariato Vincenziano	32	5,8	5.095	4,5
Croce Rossa Italiana	8	1,4	2.702	2,4
Parrocchie	278	50,0	48.599	43,2
Cooperative sociali	11	2,0	853	0,8
Altro	22	4,0	5.842	5,2
Totale	556	100	112.503	100

* (OPT) Organizzazioni Partner Territoriali



Approfondimento

Conosciamo meglio le Organizzazioni Partner Territoriali (OPT) che compongono la rete di aiuto sul territorio.

	n°	%
Numero Organizzazioni Partner Territoriali (OPT)	568	
Numero Organizzazioni Partner Territoriali (OPT) che hanno risposto al questionario	522	92
Quali categorie di persone aiutano le Organizzazioni Partner Territoriali (OPT)	n°	%
Aiutiamo tutti coloro che ne hanno bisogno e che hanno i requisiti per essere aiutati	511	90
Aiutiamo solo persone di particolari categorie	57	10
Quali categorie aiutano le Organizzazioni Partner Territoriali (OPT)	n°	%
donne (maltrattate, vittime di tratta, ecc.)	5	1
mamme e bambini (fino intorno ai 3 anni)	14	3
uomini (padri separati, ecc.)	2	0
omosessuali, trans, (vittime di omofobia, discriminazione, emarginazione, ecc.)	2	0
bambini (fino intorno ai 3 anni)	19	4
minori (dai circa 3 anni fino ai 18)	6	1
anziani	5	1
stranieri (extra comunitari ma non solo)	7	1
senza fissa dimora	21	4
nomadi e giostrai	3	1
ammalati in genere	5	1
ammalati oncologici	0	0
ammalati psichiatrici	4	1
famiglie con persone ricoverate	1	0
portatori di handicap	1	0
dipendenze (droghe, gioco, alcool, ecc.)	3	1
carcerati (anche aiuti prestati fuori dal carcere)	3	1
altro	2	0

le Organizzazioni Partner Territoriali (OPT) che offrono ospitalità notturna	n°	%
gestiamo un dormitorio	18	4
la nostra struttura mette a disposizione posti letto/ camere	22	4
offriamo temporaneamente alloggi	12	2
offriamo alloggi in cohousing	9	2
gestiamo alloggi in housing first (per senza fissa dimora)	6	1
altro	12	2
Oltre al cibo le Organizzazioni Partner Territoriali (OPT) distribuiscono	n°	%
vestiario	274	54
biancheria casa	200	40
mobili e/o stoviglie	153	30
farmaci o parafarmaci	121	24
giocattoli, materiale prima infanzia	14	3
materiale scolastico	215	43
libri, materiale culturale	3	1
attrezzatura informatica	1	0
prodotti per la casa/igiene	297	59
legna da ardere	1	0
altro	34	7





Le Organizzazioni Partner Territoriali (OPT) offrono servizi di	n°	%
assistenza sanitaria	18	4
assistenza odontoiatrica	9	2
servizio docce	17	3
servizio parrucchiere	5	1
attività di doposcuola	88	17
corsi di italiano per adulti	45	9
altri tipi di corsi	24	5
servizio di biblioteca	26	5
computer a disposizione degli assistiti	29	6
spazi a disposizione degli assistiti per attività ricreative (giochi di società, ecc.)	43	9
servizio redazione curriculum, lettere, domande, iscrizioni ecc.	9	2
accompagnamento fisico ai servizi	7	1
orto sociale	2	0
assistenza socioassistenziale	2	0
assistenza legale	2	0
altro	57	11
Le Organizzazioni Partner Territoriali (OPT) offrono aiuto economico	n°	%
non aiutiamo economicamente le famiglie	160	32
SI per le utenze domestiche (in tutto o in parte)	307	61
SI per pagare l'affitto (in tutto o in parte)	14	3
SI per pagare farmaci, esami medici, prestazioni dentistiche (in tutto o in parte)	6	1
SI per pagare materiale scolastico, rette estive	3	1
altro	95	19

LA RACCOLTA E LA DISTRIBUZIONE DEL CIBO

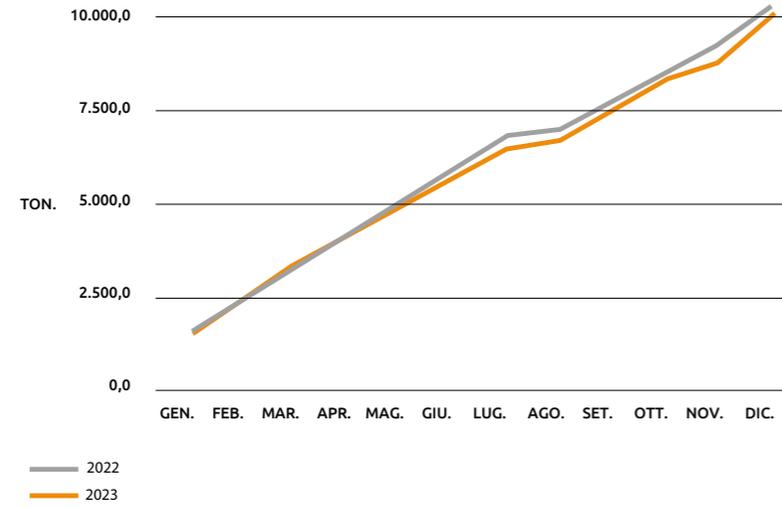
Qui di seguito, una serie di grafici che fotografano l'andamento dei approvvigionamenti in relazioni anche ai canali merceologici, da cui provengono i prodotti donati.

% INCIDENZA PRINCIPALI FONTI DI APPROVVIGIONAMENTO SUL TOTALE DISTRIBUITO

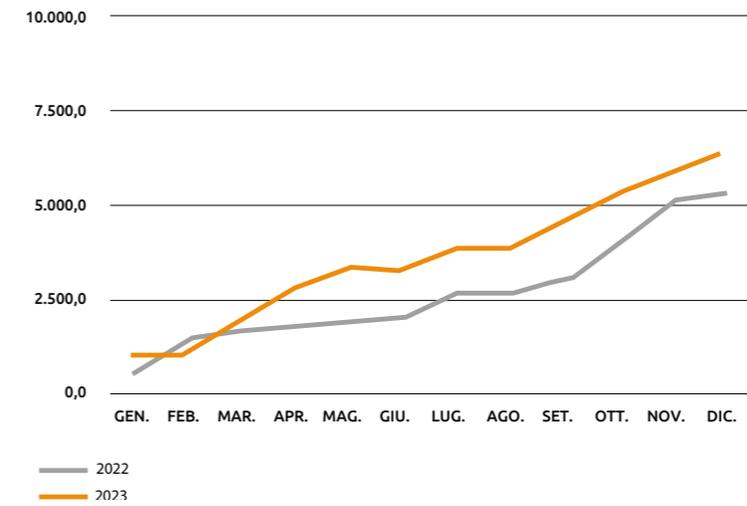
FONTE APPROVVIGIONAMENTO	ANNO 2023		ANNO 2022		Delta 2023 su 22	
	TON.	% SU TOTALE	TON.	%	TON.	%
AGEA	4.868	52,9%	4.542	326	7,2%	
INDUSTRIA + distribuzione + GNCA	1.525	16,6%	1.909	-384	-20,1%	
C.A.A.T.	69	0,7%	131	-62	-47,3%	
ORTOFRUTTA	127	1,4%	198	-71	-35,9%	
SITICIBO GDO	2.599	28,2%	2.590	9	0,3%	
RISTORAZIONE	15	0,2%	12	-3	-25,8%	
TOTALE	9.203		9.382	-185	-2%	



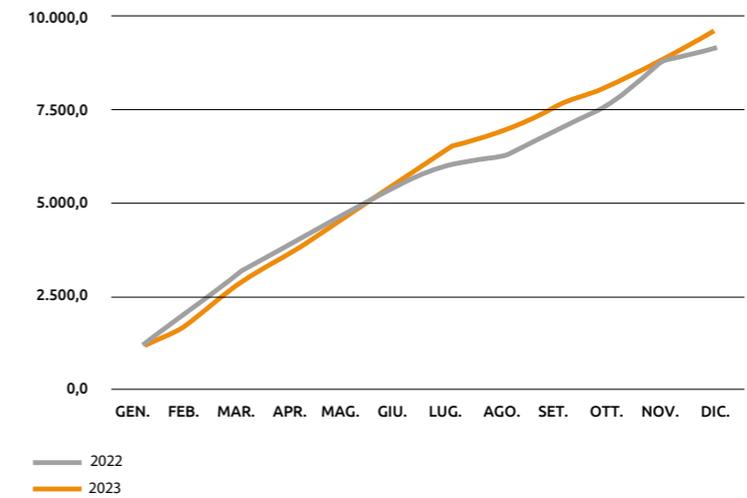
QUANTITA' DISTRIBUITA 2023-2024 IN TON.



ENTRATE SURGELATI - CONGELATI IN KG.



ENTRATE 2023-2024 IN TON.



Siticibo e GDO (Grande Distribuzione Organizzata)

Siticibo è il programma di Banco Alimentare che **recupera cibo cotto e fresco in eccedenza dalla Grande Distribuzione organizzata e dalla ristorazione organizzata** (hotel, mense aziendali e ospedaliere, refettori scolastici, esercizi al dettaglio, etc.) Il programma nasce a Milano nel 2003, a seguito dell'approvazione della "Legge del Buon Samaritano" di cui rappresenta la prima applicazione. Dallo stesso anno, anche in Piemonte, Siticibo recupera piatti pronti cucinati, alimenti freschi come frutta e verdura e prodotti da forno, di ottima qualità e perfettamente integri, non serviti, che nel giro di poche ore, attraverso una complessa rete logistica, vengono consegnati e consumati presso gli enti beneficiari riceventi. Uno dei punti di forza che caratterizza l'attività di Siticibo è il **rispetto delle procedure di raccolta e distribuzione del cibo, nonché un'attenzione costante ai soggetti destinatari. Le procedure seguite sono chiare, semplici e di immediata applicazione per tutti, garantendo l'igiene degli alimenti.**

Il recupero dai Punti Vendita della GDO prevede di instaurare e curare i rapporti con le catene distributive, individuare i punti vendita presenti sul territorio e le Organizzazioni Partner Territoriali (OPT) attive nella zona. **Accertata l'rispondenza dei punti vendita e delle Organizzazioni Partner Territoriali (OPT) ai requisiti necessari** in termini di normative igienico-sanitarie, stipulano le convenzioni e avviano la raccolta, prevalentemente di prodotti freschi come frutta, verdura, pane, derivati del latte.

SITICIBO		2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023
GDO	Tonnellate raccolte	1.123	1.336	1.492	2.265	2.186	2.737	2.590	2.599
	N. Punti Vendita	186	216	276	290	291	310	330	338
	N. OPT*	174	199	212	238	246	233	241	238
MENSE AZIENDALI	N. Piatti Pronti	139.421	139.800	137.869	124.252	62.738	72.754	84.109	100.945
	N. Mense	23	21	23	24	25	11	11	11
	N. OPT*	14	12	14	12	12	16	17	23

* (OPT) Organizzazioni Partner Territoriali





La raccolta al CAAT (Centro Agro Alimentare Torino)

Il Centro Agro Alimentare Torino è il grande mercato dei prodotti agro alimentari freschi che raggruppa **75 aziende grossiste e circa 170 produttori locali delle Province di Torino, Cuneo e Asti.**

Il 17 luglio del 2020 è stato siglato il protocollo tra Comune di Torino, Banco Alimentare del Piemonte, CAAT e APGO (Associazione Piemontese Grossisti Ortofrutticoli) nell'ambito del progetto "Torino Città del Cibo".

Tra gli obiettivi che si propone:

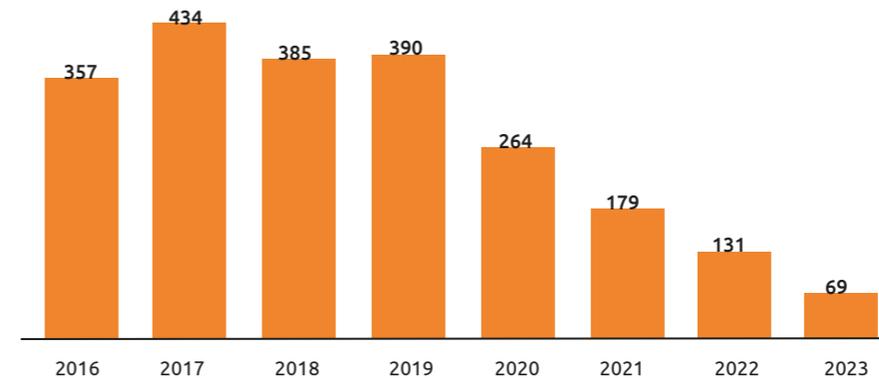
Sostenibilità sociale: implementare e migliorare l'aiuto alimentare offerto alle famiglie indigenti del territorio, sia dal punto di vista quantitativo che qualitativo, anche grazie all'inserimento di prodotti freschi dall'alto valore nutrizionale.

Sostenibilità economica: recuperare e redistribuire le eccedenze valorizzando e rimettendo in circolo delle risorse economiche che altrimenti andrebbero perdute.

Sostenibilità ambientale: intervenire sull'importante aspetto della riduzione dei rifiuti e dei costi di smaltimento a essi collegati.

Presso il CAAT ritiriamo i prodotti deperibili che non trovano sbocchi nei circuiti commerciali e che, se non fossero valorizzati tramite l'attività del Banco Alimentare, sarebbero destinati alle discariche. **Sono impiegati 3 volontari, di cui 1 autista e 1 mezzo di trasporto e la distribuzione è diretta a 10 Organizzazioni Partner Territoriali (OPT) e avviene una volta a settimana.**

RACCOLTA PRESSO C.A.A.T. (ton.)



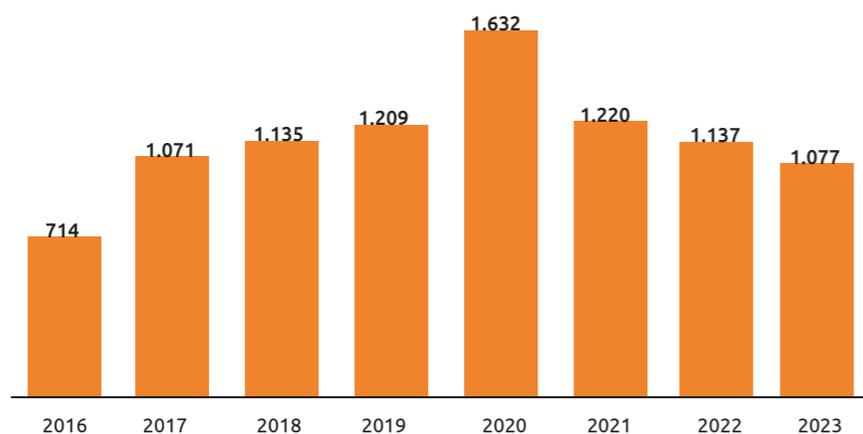
nota: dalla pandemia in avanti la situazione di crisi economica ha determinato un progressivo calo del raccolto.



La raccolta dalle Industrie alimentari

Dal 1993 recuperiamo le eccedenze provenienti dalla rete di piccole medie e grandi aziende che ci donano i loro prodotti. Sia come pura donazione, che resta il canale per noi più importante nell'idea di diffondere una cultura legata alla responsabilità di impresa, che per una **gestione sostenibile delle eccedenze: alimenti a scadenza ravvicinata, chiusura campagne promozionali, cambio di packaging, eccedenze e difformità di produzione, errata etichettatura**. La filosofia alla base di questa attività è la sensibilizzazione verso gli operatori e l'invito a non sprecare prodotti che, per ragioni commerciali non vengono messi in vendita, ma sono ancora edibili. **Nel 2023** il recupero è stato di **1.077 tonnellate** di cui, grazie all'utilizzo del gestionale SAP (System Application and Product in data processing), viene garantita la tracciabilità dei prodotti, dal ricevimento a magazzino, alla consegna alle Strutture.

QUANTITÀ RACCOLTA INDUSTRIE ALIMENTARI (ton.)



L'accompagnamento alle OPT (Organizzazioni Partner Territoriali)

L'area Enti del Banco Alimentare del Piemonte è un punto di riferimento per le OPT-Organizzazioni Partner Territoriali, nell'accREDITAMENTO al Fondo di aiuti europei agli indigenti attraverso il portale SIFEAD e al relativo monitoraggio del flusso dei dati. Dal 2021, infatti, questo sistema informatizzato è stato reso definitivamente operativo anche per tutto ciò che concerne la gestione del magazzino dei prodotti FEAD/FN, sia per le OPT che per il Banco Alimentare. E dal 2022 è stata resa operativa, per le OPT, anche la sezione indigenti.

A questa si aggiungono attività di supporto, controllo e gestione in diversi campi:

- **27 nuovi accreditamenti** e formazione specifica alle OPT- Organizzazioni Partner Territoriali con incontri in presenza presso la sede del Banco Alimentare del Piemonte (giugno/luglio 2023).
- **68 Visite in presenza** presso le sedi delle OPT-Organizzazioni Partner Territoriali
- Gestione **prodotti NOFOOD**.
- Partecipazione a **incontri formativi** organizzati dalla Fondazione Banco Alimentare con oggetto regolamenti e procedure FEAD/SIFEAD e nuovi sistemi operativi rete Banco Alimentare.
- **Tavoli di rete**, in particolare con l'Ufficio Enti del Banco Alimentare Lombardia.
- Gestione **allineamento magazzino** SIFEAD SAP.
- **Formazione giovani del Servizio Civile** presso Banco Alimentare Piemonte.

Come convenzionarsi

*Vuoi attivare una convenzione con Banco Alimentare del Piemonte?
Sei una Struttura Caritativa che tra le attività ha anche la distribuzione di cibo?
Sei attiva e registrata da almeno 1 anno?*

Puoi fare richiesta di accreditamento al Banco Alimentare, contattando il nostro Ufficio Enti.

Ecco i vantaggi: ricevere alimenti, far parte di una rete con associazioni simili alla tua, partecipare ad incontri formativi, partecipare a progetti di rete, avere confronti con altre realtà del terzo settore, ricevere attrezzature specifiche per la gestione del cibo e condividere mezzi e risorse.



Gli aiuti dalla Comunità Europea: programma FEAD-AGEA

Oltre il 50% dei prodotti distribuiti alle persone in difficoltà in Piemonte è arrivato dalla Comunità Europea grazie al Programma di aiuti FEAD e dal Fondo Nazionale. Gli alimenti vengono gestiti dal Ministero del Welfare attraverso l'Agenzia AGEA. L'attività del Banco Alimentare del Piemonte consiste nel ricevimento, stoccaggio e gestione della distribuzione dei prodotti alle Organizzazioni Partner Territoriali (OPT), su indicazioni del Ministero. A questo si aggiunge sia l'accertamento dei requisiti dei beneficiari, della tracciabilità relativa al carico e scarico dei prodotti dal proprio magazzino, sia che le strutture, a loro volta, tengano una corretta contabilità delle quantità ricevute e distribuite.





La Giornata Nazionale della Colletta Alimentare

La Giornata Nazionale della Colletta Alimentare è un evento promosso da Fondazione Banco Alimentare e si svolge dal 1997 ogni anno. È un momento che coinvolge e sensibilizza la società civile alla solidarietà attraverso l'invito a un gesto concreto di gratuità e di condivisione. Quanto donato in questo giorno viene poi redistribuito durante l'attività quotidiana del Banco Alimentare alle persone in difficoltà.

La 27ª edizione della Colletta Alimentare si è svolta sabato 18 novembre 2023. Durante la giornata sono state raccolte in Italia 6.700 tonnellate di cibo in 11.000 supermercati che hanno vissuto e proposto questo grande gesto di solidarietà. **In Piemonte**, sono state donate **594 tonnellate** di alimenti, grazie all'impegno di 12.000 volontari in 1.300 supermercati.

Colletta Alimentare 2023 in Piemonte



Con la Colletta Alimentare contribuiamo a raggiungere questi SDGs dell'Agenzia ONU 2030



Uno degli incontri di preparazione alla Colletta organizzati alla sede di Moncalieri



La logistica

L'obiettivo del piano di distribuzione consiste nel garantire mensilmente alle Strutture Caritative una quantità di alimenti costante, proporzionata al numero dei loro assistiti e contenente un mix di prodotti in grado di offrire, per quanto possibile, una dieta equilibrata e mantenere un flusso costante di rifornimenti.

I dipendenti e i volontari contattano e stipulano accordi con i produttori, le industrie alimentari, la grande distribuzione e la ristorazione organizzata per la donazione delle eccedenze alimentari



155 industrie
338 supermercati
11 mense



Dipendenti e volontari in magazzino prendono in carico, stoccano, selezionano e preparano i prodotti da distribuire



9 automezzi
di cui 6 refrigerati
3.600 mq di magazzino
956 m³ celle frigorifere

Le strutture caritative accreditate ritirano gli alimenti presso il magazzino del Banco Alimentare del Piemonte e parte del fresco da alcuni supermercati



556 strutture caritative
100 ritiri settimanali



112.503 assistiti
9.208 ton di alimenti distribuiti

La sicurezza alimentare

Nel 2015 Fondazione Banco Alimentare ONLUS insieme con Caritas Italiana ha redatto un **Manuale per le Corrette Prassi Operative**, disponibile sul sito www.bancoalimentare.it e che ha ottenuto la validazione da parte del Ministero della Salute, con lo scopo di indicare alle Organizzazioni Caritative del settore No Profit le **corrette "prassi igieniche" per il recupero, la raccolta, la conservazione e la distribuzione di alimenti**. In questo modo le organizzazioni possono offrire sostegno alimentare alle persone in difficoltà garantendo la sicurezza dei prodotti. L'individuazione di corrette prassi igieniche contribuisce a massimizzare la raccolta e permette il recupero di eccedenze alimentari da canali spesso molto diversi tra loro e ognuno con necessità di attenzioni differenti e precise: prodotti con difetti di etichettatura, che ne precludono la vendita ma non la sicurezza, l'avvicinarsi della data di scadenza, prodotti non consumati della ristorazione collettiva, catering, ecc.



Sicurezza alimentare significa:

- **Gestione** della data di scadenza dei prodotti su piattaforma informatica SAP ERP, sia in entrata che in uscita, tracciabilità delle movimentazioni.
- **Rispetto** della catena del freddo: conservazione dei freschi e surgelati in celle frigorifere. Consegna in contenitori termici.
- **Controllo** per singolo pezzo della data di scadenza e integrità della confezione dei resi da scaffale.
- **Formazione** di tutto il personale dipendente, dei volontari e delle Organizzazioni Partner Territoriali (OPT) sulle normative HACCP.

TRACCIABILITÀ	CONSERVAZIONE	CONTROLLO	FORMAZIONE	
●	●	●	●	DONATORE
●	●	●	●	BANCO ALIMENTARE
●	●	●	●	Organizzazioni Partner

I progetti e le iniziative

CONVENZIONI E COLLABORAZIONI

Convenzione con Ministero della Giustizia -Tribunale di Torino

per lo svolgimento del lavoro di pubblica utilità (20 persone per anno)

Mystery Box

L'iniziativa della Mystery Box nasce dalla collaborazione tra Vol.To ETS e il Banco Alimentare Piemonte per sostenere le attività degli Enti del Terzo Settore, migliorandone la qualità dei propri servizi, ma anche per favorire una maggiore sensibilità nella lotta allo spreco e un cospicuo risparmio di risorse energetiche grazie all'abbattimento delle emissioni e al riciclo delle confezioni. Banco Alimentare, grazie ad accordi con importanti piattaforme dell'e-commerce e della logistica, da alcuni mesi mette a disposizione delle associazioni del territorio rimanenze di magazzino di articoli di vario tipo. Un servizio che ora grazie all'intermediazione di Vol.To ETS si vuole estendere a più associazioni possibili sul territorio.

PROGETTI

Siticibo

Il progetto "Siticibo Piemonte – meno sprechi, più consapevolezza" si propone di affrontare l'emergenza alimentare mediante il recupero delle eccedenze dalla GDO e la successiva redistribuzione. Per raggiungere questo obiettivo, sono previsti incontri di sensibilizzazione che coinvolgono vari attori della filiera, come i direttori dei supermercati, i responsabili delle organizzazioni caritative, nonché gli studenti e la comunità locale. Al fine di garantire un'efficace gestione del processo, si prevede l'implementazione di un sistema di monitoraggio che copre l'intera filiera, dalla raccolta delle eccedenze presso i punti vendita fino alla consegna alle Organizzazioni Partner Territoriali (OPT). Questa proposta rappresenta una versione aggiornata del programma SITICIBO, che si avvale della collaborazione con nuovi enti e di risorse aggiuntive per massimizzare l'impatto dell'intervento sul territorio.

Si ritiene oggi che sia di grande impatto lavorare in rete con le Circoscrizioni viste come punto di aggregazione per raggiungere la complessa rete di attori attuatori del coinvolgendoli in quegli aspetti complementari che possono potenziare l'impatto dell'intervento e favorire il raggiungimento di un numero maggiore di beneficiari e nel contempo per incontrare le Organizzazioni Partner Territoriali (OPT) attive sui



loro territori, rafforzando la collaborazione già in corso sul canale di recupero dai noi identificato come SITICIBO-GDO Recupero dalla Grande Distribuzione Organizzata su cui siamo operativi da tempo.

In particolare si prevede l'attuazione delle seguenti iniziative:

- **Recupero e redistribuzione del cosiddetto "no food"**, beni di prima necessità non appartenenti al genere alimentare (cibo per animali da compagnia, prodotti per l'igiene personale o della casa, per la cura dell'abitazione o del giardino).
- **La realizzazione di incontri di formazione con le associazioni caritatevoli** per far sì che si facciano portavoce del corretto recupero dei prodotti da parte dei loro volontari, calendarizzando e realizzando incontri per illustrare le modalità operative del recupero delle eccedenze alimentari e fornire linee guida pratiche per il corretto stoccaggio e la selezione dei prodotti donabili.
- L'attuazione di una **serie di appuntamenti con gli studenti del territorio per sensibilizzare sull'importanza del contrasto allo spreco alimentare** e sui gesti concreti che ogni individuo può mettere in atto.

Il progetto ha il sostegno di una Catena della GDO, Istituto Zooprofilattico, Vol. To - Centro Servizi per il Volontariato di Torino, Fondazione Banco Alimentare, 4 circoscrizioni, Fondazione Banco Alimentare.

Next Generation You con Compagnia di San Paolo

Un progetto che punta a consolidare la realtà organizzativa degli enti di Terzo Settore attraverso processi di razionalizzazione e crescita orientati alla loro innovazione, sostenibilità e autonomia e, conseguentemente, sulla loro capacità di essere leve di sviluppo per il territorio in cui operano e portarvi benefici diffusi e duraturi. Il risultato di questo percorso è pubblicato sul nostro sito nel report di impatto della nostra attività, ottenuto con Open Impact. Qui di seguito i numeri più rilevanti emersi dallo studio.

Imprese Donatrici

IMPRESE
COINVOLTE

20

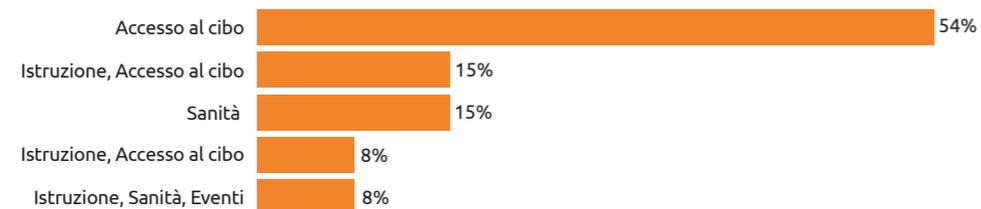
SOCIETÀ CHE PRATICA
VOLONTARIATO



ORE DI VOLONTARIATO
(medie)

125,30

SETTORI NEI QUALI LE ORGANIZZAZIONI VORREBBERO PRATICARE VOLONTARIATO



Qui di seguito i numeri che le **Organizzazioni Partner di Volontariato (OPT)** realizzano grazie alla collaborazione con il **Banco Alimentare del Piemonte**.

In particolar modo vediamo la quota parte ed i relativi conteggi dei vari eventi di sensibilizzazione promossi dalle Organizzazioni Partner di Volontariato (OPT). Nella parte sottostante, invece, si possono notare i **volumi di distribuzione pasti** attraverso il numero totale di consegne effettuate in un anno, il numero di utenti ed il peso medio di ogni consegna.

NUMERO TOTALE DI CONSEGNE EFFETTUATE
QUESTO ULTIMO ANNO

149 K
PER ANNO

NUMERO TOTALE DI DISTRIBUZIONE PACCHI
PER MESE

1363
PACCHI

NUMERO TOTALE DI PERSONE CHE RICEVONO
AIUTO ALIMENTARE OGNI MESE

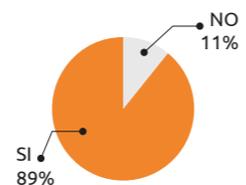
68 K
UTENTI

PESO MEDIO DELLA CONSEGNA
DI PRODOTTI ALIMENTARI

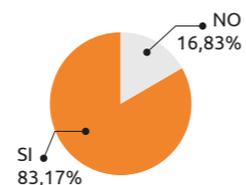
290,36
KG PER ANNO

Attraverso i prossimi grafici, vediamo una panoramica dell'**anagrafica dei beneficiari** del Banco Alimentare del Piemonte, insieme ai dati relativi alle **percezioni circa il miglioramento del proprio tenore di vita** e il cambiamento nell'abitudine di spesa a seguito dell'intervento del Banco Alimentare del Piemonte.

PERCEZIONE SU MIGLIORAMENTO
QUALITÀ DELLA VITA DALL'INIZIO
DELL'AIUTO DEL BANCO ALIMENTARE



VARIAZIONE SPESE PER CIBO DALL'INIZIO
DELL'AIUTO DEL BANCO ALIMENTARE



SPESA MEDIA SETTIMANALE PER CIBO

€ 43,71

PERIODO DI UTILIZZO DEL SERVIZIO
DEL BANCO ALIMENTARE

4,5
ANNI



Servizio civile 2023/2024

“Da spreco a risorsa” questo il nome del progetto di Servizio Civile 2023/2024 al Banco Alimentare del Piemonte.

L’obiettivo generale del progetto era quello di **ridurre le disuguaglianze sociali relative all’accesso al cibo e contrastare il fenomeno della povertà potenziando la rete e gli interventi capillari di aiuto alle persone in difficoltà**. I civilisti si sono occupati di diverse attività, tra cui:

- **Gestione, ritiro e distribuzione delle eccedenze alimentari presso il magazzino dell’associazione.**
- **Monitoraggio e raccolta dati, supporto logistico e cooperazione nello sviluppo digitale delle informazioni e delle documentazioni.**
- **Sviluppo del programma Siticibo GDO, supportando le attività di mappatura territoriale e di analisi dei bisogni nelle Organizzazioni Partner Territoriali (OPT) partner.**

INIZIATIVE ED EVENTI

Banco Alimentare del Piemonte ha compiuto 30 anni!

In occasione di questo importante compleanno, ci sono state una serie di iniziative e festeggiamenti, nell’arco di tutto il 2023, per coinvolgere, ringraziare, incontrare, chi in questi anni ha camminato con noi.

Inaugurazione della mostra dei 30 anni

Dal 18 al 24 settembre presso la Piazza dei Mestieri ci siamo incontrati alla seconda edizione della rassegna di incontri **“TOgether - Protagonisti all’opera”**. Una settimana di incontri, testimonianze, spettacoli In cui sono stati trattati temi molto attuali: l’intelligenza artificiale e il nostro rapporto con gli algoritmi, le politiche per il bene comune, i diritti umani e la pace, le sfide del lavoro, del welfare, del futuro e dei giovani che si ritrovano in un mondo sempre più complesso. E durante la quale abbiamo **inaugurato la mostra fotografica dedicata ai 30 anni del Banco Alimentare del Piemonte, con le immagini di Daniele Solavagione.**



Servizio civile 2023/2024



Inaugurazione mostra 30 anni





Cammina per il Banco Alimentare

“Cammina per il Banco Alimentare”, nasce dalla collaborazione con @Pampa_Trek, guida escursionistica specializzata in trekking e camminate. **11 facili escursioni cittadine, una ogni giovedì mattina, della durata di 3 ore circa** che ci hanno accompagnato per tutta la primavera. Durante il percorso **abbiamo condiviso l'amore per la natura, per l'attività fisica e quello per la solidarietà.**

Festa dei 30 anni

Per i nostri 30 anni una grande Festa con i volontari al magazzino di Moncalieri. Giochi, musica, chiacchiere e un po' di magia... grazie al mago Jefte Fanetti e ai cantanti Giorgia Battisti e Vito Pace.

GRAZIE ad ognuno dei 175 volontari per il tempo, il sostegno, la passione che ci donano ogni giorno!





Loving Pet



Pane nostro 2023

“Pane Nostro” è un progetto di **Caritas Diocesana e Pastorale scolastica diocesana**, con il patrocinio della Città di Torino e in collaborazione con il Banco Alimentare del Piemonte e l’Ufficio Scolastico Territoriale di Torino. Si tratta di una attività di promozione nelle scuole primarie e secondarie di una raccolta volontaria di generi alimentari a lunga conservazione. Prodotti che donati gratuitamente dagli alunni per condividerli con persone in difficoltà grazie al servizio delle parrocchie, che li distribuiscono alle famiglie del territorio che quotidianamente chiedono aiuto. Trentamila studenti portano cibo ai poveri.

Nel 2023 sono stati oltre 20 mila gli alunni coinvolti e 20.385 chilogrammi raccolti. In Torino città hanno aderito all’iniziativa 87 scuole (11 dell’infanzia, 53 primarie, 22 secondarie di primo grado e 1 secondaria di secondo grado), per un totale di 970 classi e 20.937 alunni coinvolti. Nel territorio diocesano extraurbano 58 scuole, per 407 classi da infanzia a secondaria di secondo grado, con 7.541 alunni.

Loving pet

“*Loving Pet*” è il progetto della **Regione Piemonte** in collaborazione con Cpd, a cui **Banco Alimentare** ha partecipato attivamente **distribuendo il pet food donato dalle aziende**. Molti degli assistiti, infatti, vivono con animali da compagnia che migliorano significativamente la loro esistenza ed è stato **importante creare una rete anche intorno a questo importante tema di solidarietà**.



SBAM

Il progetto **SBAM** che promuove la cultura dello stile di vita sana a livello nazionale attraverso lo sport, il benessere, l'alimentazione e il movimento, ha organizzato **la grande festa aperta a tutti a Torino, in Piazza Castello, il 27 e 28 maggio.**

In questa occasione **abbiamo donato le confezioni con la merenda per tutti i bambini, dedicata al Trentennale del Banco Alimentare del Piemonte.**

Politecnico

Professionalità, creatività, cura e soprattutto entusiasmo, per il progetto con il Politecnico di Torino **insieme agli studenti e ai Professori del corso di Design e Comunicazione che hanno lavorato su strumenti innovativi per raccontare il Banco Alimentare.**

Uva del Gigante

In Settembre e Ottobre, si è replicata l'iniziativa con la catena di **supermercati Il Gigante.** **Per ogni cassetta di uva da 2kg acquistata, è stata fatta una donazione al Banco Alimentare** a sostegno delle persone in difficoltà.

La raccolta punti Mercatò

Il progetto di raccolta prodotti nei supermercati e ipermercati Mercatò in Piemonte e Liguria continua... Fare la spesa donando è diventato infatti parte della quotidianità dei clienti. I kit, da circa 3 chili di cibo, comprendono pasta, passata di pomodoro, tonno, fagioli, piselli, fette biscottate e biscotti e sono distribuiti attraverso le oltre 556 Strutture Caritative che collaborano col Banco Alimentare del Piemonte che aiutano 112.503 persone in difficoltà sul territorio.



Progetto SBAM



I lavori del Politecnico



L'uva del Gigante



Il Natale illumina Torino

"Il Natale illumina Torino" questo il titolo delle attività dedicate al Natale organizzate dal Comune di Torino. Tante iniziative sparse in tutta la città, tra mercatini, leccornie, luci, letterine e un albero di Natale di 10 m. Noi eravamo ospiti in piazza Solferino, alla Casa di Babbo Natale, con show cooking e ricette anti spreco per le Feste.

Novara

Il Mercatino di Natale delle associazioni in Piazza Duomo a Novara.





L'iniziativa Banco Natale di Moncalieri



Trippa di Moncalieri



Banco Natale

L'iniziativa di Natale organizzata **insieme al Comune di Moncalieri** per la consegna di **665 pacchi natalizi alle famiglie di Moncalieri**.

Trippa Moncalieri

Anche quest'anno Banco Alimentare del Piemonte è stato **Charity Partner della Fiera Nazionale della Trippa di Moncalieri**, città in cui si trova anche il nostro magazzino centrale. La partecipazione è stata tanta e **sono stati donati 15 Kg di trippa alla Savoiarda del mitico pentolone della Fiera**.

Tavoli di rete

Una serie di tavoli che hanno coinvolto la rete Banco Alimentare in Italia su diversi temi: dalla comunicazione, alla logistica, alla sicurezza, alla formazione. Importanti momenti di scambio e condivisione per mettere a frutto le esperienze e le buone prassi delle nostre 21 sedi regionali in Italia.



Tavoli di rete, Roma, Milano e Moncalieri

PROGETTI IN PARTNER CON IL MONDO PROFIT

La collaborazione con Amazon

La filiera della solidarietà di Amazon Fresh per Banco Alimentare del Piemonte **Nel 2023 aiutate oltre 3.000 persone con cibi freschi e di qualità!** L'attività con Amazon Fresh ha permesso a Banco Alimentare del Piemonte di donare nel **2023, 92.741 Kg di cibo**, con una media mensile di 7.728 Kg, che sono arrivati a **12 Organizzazioni Partner Territoriali (OPT) per un totale di 3.980 Assistiti**. Si tratta di un caso in cui la differenza grande la fa la qualità. I prodotti che vengono donati sono infatti altamente nutrienti e di grande valore: dalla carne, come quella di coniglio di pollo di filiera, ai formaggi come le mozzarelle, le uova e i salumi; e ancora la verdura e la frutta di stagione nella sua forma più fresca e nutriente.

Una filiera della solidarietà nata nel 2022 e che si è consolidata in questi due anni di attività attraverso la messa a punto di un processo di raccolta e redistribuzione delle merci, che avviene settimanalmente.

- **Tutti i giorni, dal lunedì al sabato** i volontari delle Organizzazioni Partner Territoriali (OPT) convenzionate con Banco Alimentare del Piemonte si recano al magazzino Amazon Fresh presso S.I.TO per ritirare i prodotti donati.
- **La merce viene ritirata in ceste termiche** predisposte da Amazon Fresh e viene portata - tramite mezzo idoneo - presso una delle Organizzazioni Partner Territoriali (OPT) convenzionate con Banco Alimentare Piemonte per il ritiro dei prodotti freschi.
- In base alla struttura, si provvede ad una divisione dei prodotti per l'inserimento nei **pacchi spesa** destinati alle famiglie. In altri casi invece si procede allo stoccaggio per cucinare/servire i prodotti come **pasto, direttamente ai beneficiari**.



Da Chicco a Chicco

Il progetto *“Da Chicco a Chicco”*, in collaborazione con **NESPRESSO**, è il progetto di **economia circolare** che prevede che il caffè recuperato dalle capsule esauste, venga trasformato in compost e ceduto a una risaia in provincia di Novara. Il **riso prodotto**, grazie a questo concime naturale, viene poi riacquistato da Nespresso e donato a **Banco Alimentare**. Quest'anno sono stati donati a **Banco Alimentare del Piemonte l'equivalente di 100.000 piatti di riso** ed è stata organizzata una consegna speciale di Natale al **Distretto Barolo - Fare Bene il Bene**, dove abbiamo distribuito 100Kg di riso, frutto del progetto, alle persone in difficoltà.



Progetto Mc Donalds

“Sempre aperti a donare” con **Fondazione Ronald McDonald** e in collaborazione con **Fondazione Banco Alimentare**, è l'iniziativa solidale attivata anche nei punti vendita piemontesi, a sostegno delle comunità locali, che dona lo storico hamburger alle famiglie in difficoltà del territorio. **Dal 2020 ha consentito di dare conforto a migliaia di persone con oltre mezzo milione di pasti caldi donati in tutta Italia.**



Coca Cola Christmas Village

Il tour partito da Milano il 2 Dicembre, è arrivato anche a Torino in **Piazza Vittorio Veneto il 6 Dicembre** ed era dedicato a far emergere *il Babbo Natale che c'è in te*, con giochi e prove da superare e un pensiero alla solidarietà... La vendita della pizza presso il food truck Coca Cola è stata interamente devoluta a Banco Alimentare.



OBIETTIVI REALIZZATI...

OBIETTIVI 2021	RISULTATI 2021 ✓	OBIETTIVI 2022	RISULTATI 2022 ✓
Totale alimenti distribuiti + 15%	9.100 Tonnellate distribuite +19%	Valutazione mix di prodotti e valutazione impatto per area GDO.	Incrementate le quantità ed il mix di prodotti sia secco che fresco.
Si prevede di migliorare ulteriormente il coinvolgimento anche grazie a nuovi progetti presentati In rete.	563 Organizzazioni Partner Territoriali (OPT) sono state coinvolte in corsi di formazione e informazione e al nuovo progetto di sviluppo informatico dei processi e della strumentazione, in collaborazione con Il Banco Informatico.	Ampliamento del supporto alle Organizzazioni Partner Territoriali (OPT).	Costante il supporto alle Organizzazioni Partner Territoriali (OPT) nelle attività di gestione dei prodotti e del sistema Sifead.
Si prevede di affinare ulteriormente le modalità per la gestione dei prodotti freschi. Si incrementerà l'attività di controllo della gestione operativa per mettere in atto la riorganizzazione delle attività di tutte le aree.	Ortofrutta: 282 Strutture convenzionate + 10% Attività di assestment sul Bilancio Marketing e Comunicazione, Fundraising, riorganizzazione aree operative con il progetto della Compagnia di San Paolo <i>Next Generation You.</i>	Valutazione Analisi Organizzativa e definizione Piano Strategico di Sviluppo.	Iniziato un a attività di valutazione ed analisi Organizzativa e del Piano Strategico di Sviluppo 2023.

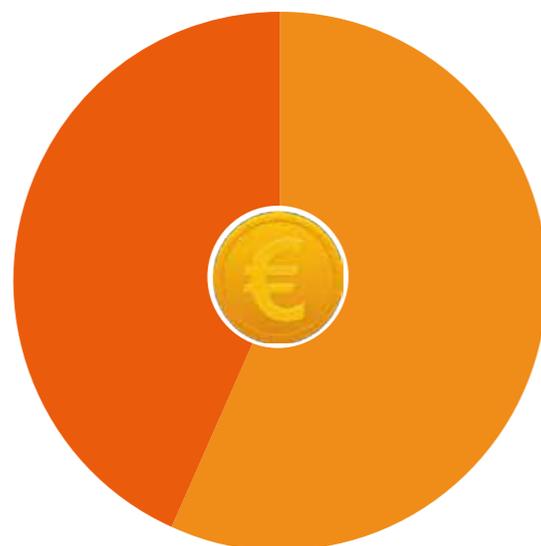


... OBIETTIVI FUTURI

OBIETTIVI 2023	RISULTATI 2023 ✓	PROSSIMI OBIETTIVI
Miglioramento del mix di prodotto in particolare nella attività di Siticibo presso i punti vendita della GDO.	Incrementate le quantità ed il mix di prodotti sia secco che fresco.	Incremento della rete di donatori con il supporto della ricerca sulle eccedenze e sulla povertà avviata da Fondazione.
Ampliamento degli abbinamenti delle Organizzazioni Partner Territoriali (OPT) a nuovi punti vendita della GDO.	E' proseguito il costante sviluppo di Siticibo con l'incremento di nuovi Punti Vendita ed il relativo abbinamento con le Organizzazioni Partner Territoriali (OPT).	Sviluppo del programma Siticibo: rafforzamento dell'attività in essere a sostegno informativo/formativo delle Organizzazioni Partner Territoriali (OPT), ampliamento della rete di Punti Vendita sia in termini numerici che di diffusione territoriale.
Attuazione della implementazione del Piano Strategico di Sviluppo 2023-25.	In linea con il Piano definito dalla Fondazione è partita una ampia attività nel settore della digitalizzazione dei processi.	Digitalizzazione dei processi: migrazione alla nuova versione del gestionale SAP S/4 Hana, Introduzione della gestione Multi-Tenant per un' architettura, distinta, autonoma e collaborativa degli ambienti Office 365, migrazione delle attività su cloud.

CAP. 6 SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

TOTALE PROVENTI € 1.466.830



CONTRIBUTI PUBBLICI
56,9%

ALTRI PROVENTI
43,1

Principali oneri di funzionamento		2023 (€)
A	Personale	463.161
B	Oneri diversi (b1+b2.....+b7)	598.166
b1	- di cui utenze	52.201
b2	- di cui manutenzione	38.810
b3	- di cui servizi di terzi	35.749
b4	- di cui spese di trasporto	117.178
b5	- di cui spese di gestione	109.326
b6	- di cui godimento beni di terzi	138.424
b7	- di cui altri	106.478
C	Ammortamenti	90.015
D	Accantonamenti	295.721
E	Altri costi (*)	15.535
Totale oneri (A+B+C+D+E)		1.462.599



Sintesi gestione		2023 (€)
A	Totale proventi (a1+a2+a3)	1.466.830
a1	- di cui donazioni	564.153
a2	- di cui sovvenzioni pubbliche	835.194
a3	- di cui altri	67.482
B	Totale oneri	1.462.599
C	Risultato di gestione (A-B)	4.231

RISORSE		2023 (€)
A	Valorizzazione generi alimentari	29.005.200
B	Convenzioni/Contributi/Donazioni /Istituzioni Pubbliche	1.466.829
C	Valorizzazione Volontari del Banco Alimentare	1.466.267
E	Totale generale risorse (A+B+C)	31.938.296
F	Oneri totali	1.462.599

CAP. 7 ALTRE INFORMAZIONI

La creazione del valore

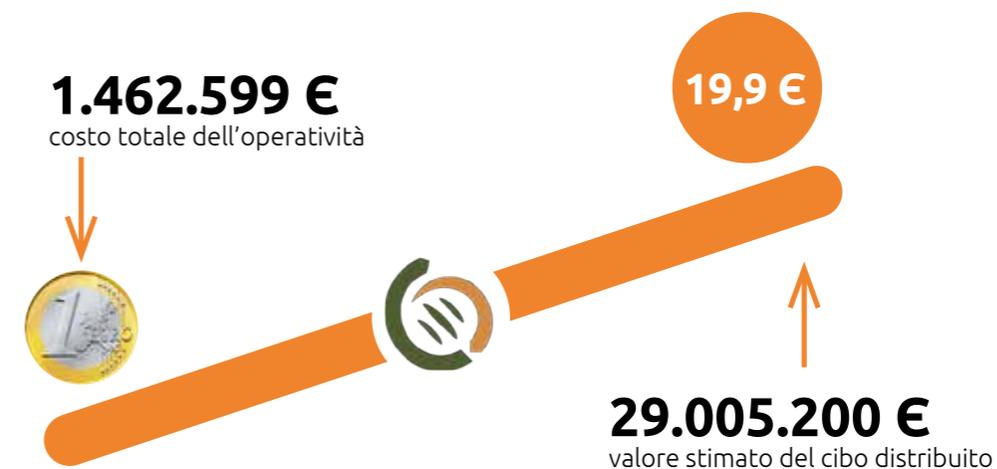
Ogni € donato al Banco Alimentare del Piemonte consente di raccogliere e di distribuire 12,6 pasti

La creazione del valore		
A	Kg di alimenti distribuite nel 2022	9.208.000
B	1 Kg. di alimenti inteso come mix di prodotti valorizzato a € (*)	3,15
C	Valore stimato del cibo distribuito (€)	29.005.200
D	Costo totale dell'operatività del B.A. del Piemonte (€)	1.462.599
E=C/D	Per ogni € di costo vengono raccolti e distribuiti alimenti per un valore pari a €	19,9

(*) Il valore stimato degli alimenti distribuiti è calcolato applicando una media dei prezzi di mercato per ogni singolo prodotto (valore di sostituzione).

Effetto leva

Un effetto leva, che amplifica il valore di ciò che riceviamo!



Per ogni euro di costo operativo sostenuto vengono raccolti e donati alimenti per un valore economico pari a 19,9 euro.

I Kg di alimenti distribuiti nel 2023 sono stati 9.208.000. Il totale di ciò che distribuiamo è Inteso come un mix di prodotti valorizzato a € 3,15 (*), quindi **il valore stimato del cibo distribuito è di € 29.005.200.** Se il costo totale dell'operatività del Banco Alimentare del Piemonte è pari a € **1.462.599 per ogni € di costo vengono quindi raccolti e distribuiti alimenti per un valore pari a € 19,9 (*).**

(*) Il valore stimato degli alimenti distribuiti è calcolato applicando una media dei prezzi di mercato per ogni singolo prodotto (valore di sostituzione)



Il valore del tempo

L'attività dei **244 volontari** che collaborano con noi nelle varie sedi del Piemonte ha un'importanza sostanziale nel portare avanti la nostra attività.

Solo nel 2023 i nostri volontari hanno donato infatti 71.178 ore del loro tempo, valorizzabili in € 1.466.267.

Solo per la Giornata Nazionale della Colletta Alimentare gli oltre 10.000 volontari che hanno partecipato hanno donato una stima di 36.000 ore, valorizzabili in 540.000 euro.

Nota

Valore di sostituzione calcolato sulla base del costo orario medio sostenuto dal Banco Alimentare del Piemonte per la retribuzione del proprio personale impiegatizio ed operaio nell'anno 2023: **€ 20,6.**

L'efficienza dell'azione

RISORSE DISPONIBILI		
A	Alimenti distribuiti	29.005.200
B	Volontariato presso le sedi (tempo donato)	1.466.267
C	Volontariato per la Giornata Nazionale della Colletta Alimentare	540.000
F	TOTALE del valore delle risorse:	31.011.467

NOTE

A. Il valore indicativo degli alimenti si ricava applicando una media dei prezzi di mercato per ogni singolo prodotto (valore di sostituzione). Sono state distribuite 9,208 tonnellate di alimenti corrispondenti ad un valore stimato di € 29.005.200.

B. I volontari delle varie sedi del Piemonte hanno donato 71.178 ore di lavoro valorizzabili in € 1.466.267.

C. 10.000 volontari hanno prestato la loro attività nella GNCA. La stima di 36.000 ore valorizzabili in € 540.000.

L'impatto Ambientale

Premessa

Le attività svolte dal Banco Alimentare del Piemonte hanno una significativa rilevanza anche sull'impatto ambientale. Il recupero di 3.890 tonnellate di cibo che rischi di essere sprecato ogni anno evita sia la produzione di altrettante tonnellate di rifiuti alimentari, che l'immissione sul mercato di ulteriori beni alimentari che servirebbero a soddisfare le necessità degli assistiti seguiti dalle Organizzazioni Partner Territoriali (OPT).

Per migliorare le nostre competenze in campo ambientale è stato necessario:

- **Quantificare** gli impatti **ambientali positivi e negativi** delle attività svolte.
- **Pianificare** azioni per **potenziare gli impatti ambientali positivi** e limitare gli impatti ambientali negativi.
- **Valutare** il valore ambientale prodotto dal Banco Alimentare in termini di **bilancio delle emissioni**.
- **Migliorare la percezione del Banco Alimentare** come attore che incide sul tema ambientale all'interno della propria comunità di riferimento ed in particolare nei confronti dei potenziali donatori.

Modalità di rilevazione

Il recupero di tonnellate di cibo genera sull'ambiente:

un IMPATTO POSITIVO (impatto +) determinato da: quantità di cibo recuperato; mancato conferimento al sistema di smaltimento;

un IMPATTO NEGATIVO (impatto -) determinato dalle attività svolte per il recupero: trasporti e movimentazione delle merci; consumi elettrici, riscaldamento, raffrescamento dei magazzini e degli spazi adibiti ad ufficio; spostamenti del personale; consumo di carta ad uso ufficio e per comunicazione.

L'analisi è stata condotta considerando:

- gli **effetti positivi** (CO² equivalente non sprecata) dei canali di approvvigionamento che prevedono la valorizzazione di beni che altrimenti andrebbero distrutti;
- gli **effetti negativi** per tutti i canali di approvvigionamento.

È stato valutato l'impatto delle seguenti attività:

- il **recupero** e la movimentazione **dei beni provenienti da Industria, Piattaforme di Distribuzione, Siticibo GDO, Ristorazione e C.A.A.T;**
- il **recupero** e la movimentazione del **settore Ortofrutta;**
- la **movimentazione dei prodotti di provenienza AGEA** fino al magazzino del Banco Alimentare competente per l'area servita.

Non viene considerato il recupero in quanto si tratta di prodotti che vengono forniti dall'AGEA.





Nota metodologica

La valutazione dei prodotti recuperati in termini di quantità è stata effettuata a campionamento. Per la GDO sono state considerate le catene che forniscono **il 94,4% del cibo recuperato** e per tali catene è stato effettuato un campionamento per almeno due mesi (per le catene più grosse per l'intero anno) in modo tale da rilevare le percentuali di frutta, di verdura, di pane e di altri prodotti. Per tali prodotti sono stati applicati i fattori di emissione ricavati dalle schede prodotto della Environmental Product Declaration (EPD®). Per gli altri prodotti non è stato possibile effettuare il calcolo per singolo prodotto, in quanto il numero di prodotti donati supera il milione, ma si è valutato un valore medio.

RACCOLTA 2023 - STIMA TIPOLOGIA DI PRODOTTI PER MACROVOCE (KG.)

MACROVOCE	GDO	INDUSTRIA	PIATT. DISTRIB.	RISTORAZIONE	C.A.A.T.	TOTALE
FRUTTA FRESCA	691.728	109.830	7.185		37.366	846.109
ORTAGGI FRESCHI	864.334	1.155	97		31.634	897.220
PANE E PASTICCERIA	355.578	212.300	2.822			570.700
BEVANDE	7.682	307.928	2.643			318.253
PRODOTTI VARI	679.600	445.787	113.135	18.900		1.257.422
TOTALE	2.598.922	1.077.000	125.882	18.900	69.000	3.889.704

Risultati

Il risultato positivo del bilancio ambientale valutato con la metodologia descritta è evidenziato nella tabella seguente.

BILANCIO AMBIENTALE 2023

IMPATTO	TON. DI CO ²
IMPATTO (+) - CO ² EQUIV. NON SPRECATA	3.906
IMPATTO (-) - CO ² EQUIV. PRODotta	-177
IMPATTO DISCARICA - CO ² EQUIV. EVITATA	1.272
SALDO IMPATTO AMBIENTALE	5.000



COME SOSTENERCI

PRIVATI

DIVENTA VOLONTARIO

Portiamo avanti la nostra missione grazie al lavoro dei volontari: nei magazzini, nelle pratiche di logistica ed amministrazione, per le consegne, per organizzare la Giornata Nazionale della Colletta Alimentare. Contattaci!

FAI UNA DONAZIONE

Satispay - Banco Alimentare del Piemonte

C/C Bancario IBAN IT74 F030 6909 6061 0000 0115 575 oppure
IT440200820000000002284225

Intestato a: Banco Alimentare del Piemonte ODV

PayPal: <https://www.bancoalimentare.it/it/dona-ora-al-banco-alimentare-del-piemonte>



DESTINA IL 5 x 1000

Inserendo il codice fiscale n. 97551700012 nello spazio 5 per mille della tua dichiarazione dei redditi (CUD, 730, UNICO) nel riquadro "sostegno delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale"

DISPONI UN LASCITO TESTAMENTARIO

Basta un piccolo lascito testamentario per dare continuità alla nostra opera di carità, donando a Banco Alimentare del Piemonte.

AZIENDE

DONA PRODOTTI ALIMENTARI

Grazie alla legge "più dai, meno versi" le donazioni in favore di enti no profit sono deducibili nei limiti previsti dalla legge.

COINVOLGI I DIPENDENTI

In attività di volontariato d'impresa, payroll giving, matching giving.

AVVIA UN'ATTIVITÀ DI CRM (Cause Related Marketing).

Organizzando azioni promozionali a favore del Banco Alimentare del Piemonte, offrendo ai tuoi clienti la possibilità di sostenere una grande causa sociale.

CONTATTI

Banco Alimentare del Piemonte ODV

Presidente – Salvatore Collarino
presidente@piemonte.bancoalimentare.it

Direttore – Vilma Soncin
direttore@piemonte.bancoalimentare.it

Amministrazione e Controllo – Willi Lugnani
amministrazione_controllo@piemonte.bancoalimentare.it

Comunicazione – Chiara Lignarolo
comunicazione@piemonte.bancoalimentare.it

Enti – Maria Teresa Bosio, Gianni Abbona
enti@piemonte.bancoalimentare.it

Industrie – Ivano Orcellet
industrie@piemonte.bancoalimentare.it

Siticibo GDO – Gianni Zunini
siticibogdo@piemonte.bancoalimentare.it

Colletta – Vilma Soncin
colletta@piemonte.bancoalimentare.it

Magazzino e logistica – Luigi Birolo logistica@piemonte.bancoalimentare.it,
basket@piemonte.bancoalimentare.it

Magazzini provinciali

ASTI - Antonio Bagnulo - decentrato-asti@piemonte.bancoalimentare.it

BIELLA (Cossato) - Emanuela Bortolotti - decentrato-biella@piemonte.bancoalimentare.it

NOVARA - Cesare De Pretis - decentrato-novara@piemonte.bancoalimentare.it

CUNEO (Fossano) - Bartolomeo Grasso - decentrato-fossano@piemonte.bancoalimentare.it

Attestazione di conformità del bilancio sociale alle linee guida di cui al decreto 4 luglio 2019 del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, redatta dall'organo di controllo ai sensi dell'art. 30, co. 7, del D.Lgs. n. 117 del 2017

All'Assemblea degli Associati del Banco Alimentare del Piemonte ODV ETS,

nell'assolvimento degli obblighi di cui all'art. 30, co. 7, CTS e del Decreto 4 luglio 2019 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali il Collegio dei Revisori sottopone alla Vostra attenzione la seguente relazione di attestazione di conformità del bilancio sociale del Banco Alimentare del Piemonte ODV alla data del 31.12.2023, dando conto dell'attività di verifica espletata al fine di attestare, secondo criteri di diligenza professionale, delle linee guida ministeriali per la redazione del bilancio sociale.

Oggetto dell'incarico e linee guida di riferimento

È nostra la responsabilità della redazione della presente relazione sulla base delle procedure svolte.

Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri stabiliti nel principio "International Standard on Assurance Engagements 3000 - Assurance Engagements other than Audits or Reviews of Historical Financial Information" ("ISAE 3000"), emanato dall'International Auditing and Assurance Standards Board per gli incarichi che consistono in un esame limitato. Tale principio richiede la pianificazione e lo svolgimento di procedure al fine di acquisire un livello di sicurezza limitato che il Bilancio Sociale non contenga errori significativi ed il rispetto dei principi etici applicabili, compresi quelli in materia di indipendenza.

Pertanto, il nostro esame ha comportato un'estensione di lavoro inferiore a quella necessaria per lo svolgimento di un esame completo secondo l'ISAE 3000 Revised ("*reasonable assurance engagement*") e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti e le circostanze significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di tale esame.

Si è anche tenuto conto della Norma ETS 7.2.2. "*Struttura e contenuto dell'attestazione di conformità del bilancio sociale*" delle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore approvate dal CNDCEC nel Dicembre 2020.

Individuazione degli obiettivi e modalità di esecuzione degli accertamenti

Le procedure di verifica si sono basate sul nostro giudizio professionale e hanno compreso colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile per la predisposizione delle informazioni presentate nel bilancio sociale, analisi di documenti, ricalcoli ed altre procedure volte all'acquisizione di evidenze ritenute utili.

In particolare, abbiamo svolto le procedure riepilogate di seguito:

- analisi del processo di definizione dei temi rilevanti rendicontati nel Bilancio Sociale, con riferimento alle modalità di identificazione in termini di loro priorità per le diverse categorie di stakeholder e alla validazione interna delle risultanze del processo;
- comparazione tra i dati e le informazioni di carattere economico-finanziario riportati nel paragrafo 6 del bilancio sociale e i dati e le informazioni inclusi nel bilancio d'esercizio dell'Ente al 31.12.2023, sul quale abbiamo emesso la relazione dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39 e dell'art. 2429, comma 2, c.c., in data 20 aprile 2023;
- analisi, tramite interviste, del sistema di governo e del processo di gestione dei temi connessi allo sviluppo sostenibile inerenti la strategia e l'operatività del Banco Alimentare del Piemonte;

- analisi delle modalità di funzionamento dei processi che sottendono alla generazione, rilevazione e gestione dei dati quantitativi inclusi nel bilancio sociale. In particolare, abbiamo svolto:
 - interviste e discussioni con il personale della Direzione del Banco Alimentare del Piemonte al fine di raccogliere informazioni circa il sistema informativo, contabile e di reporting in essere per la predisposizione del bilancio sociale, nonché circa i processi e le procedure di controllo interno che supportano la raccolta, l'aggregazione, l'elaborazione e la trasmissione dei dati e delle informazioni alla funzione responsabile della predisposizione del bilancio sociale;
 - analisi a campione della documentazione di supporto alla predisposizione del bilancio di sostenibilità, al fine di ottenere evidenza dei processi in atto, della loro adeguatezza e del funzionamento del sistema di controllo interno per il corretto trattamento dei dati e delle informazioni in relazione agli obiettivi descritti nel bilancio sociale;
- analisi della conformità e della coerenza interna delle informazioni qualitative riportate nel bilancio sociale rispetto alle linee guida identificate nel paragrafo "Responsabilità del Consiglio Direttivo per il bilancio sociale";
- analisi del processo di coinvolgimento degli stakeholder, con riferimento alle modalità utilizzate, mediante l'analisi dei verbali riassuntivi o dell'eventuale altra documentazione esistente circa gli aspetti salienti emersi dal confronto con gli stessi;
- ottenimento della lettera di attestazione, sottoscritta dal legale rappresentante del Banco Alimentare del Piemonte ODV ETS, sulla conformità del bilancio sociale alle linee guida indicate nel paragrafo "Nota metodologica", nonché sull'attendibilità e completezza delle informazioni e dei dati in esso contenuti.

Elementi alla base delle conclusioni con rilievi

Come previsto nella lettera d'incarico, con riferimento al Bilancio Sociale relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, non abbiamo svolto procedure di verifica delle informazioni e dei dati, di natura quantitativa e qualitativa, afferenti all'attività di raccolta e distribuzione delle derrate alimentari (principalmente raccolte nei paragrafi "Le strutture caritative" e "Raccolta e distribuzione del cibo"). Non siamo stati pertanto in grado di stabilire se fosse necessario apportare eventuali rettifiche agli importi e alle informazioni riguardanti tali attività.

Conclusioni e giudizio sull'Attestazione

Sulla base delle procedure di verifica svolte, ad eccezione degli effetti di quanto indicato al paragrafo "Elementi alla base delle conclusioni con rilievi", riteniamo che il bilancio sociale al 31 dicembre 2023 del Banco Alimentare del Piemonte, sia conforme alle Linee Guida con riferimento alle quali è stato predisposto, riportate nel paragrafo "Nota metodologica" dello stesso. Inoltre, i dati di carattere economico-finanziario del bilancio sociale corrispondono ai dati e alle informazioni del bilancio d'esercizio.

Torino, lì 12 aprile 2024

Luca Asvisio – Presidente del Collegio dei Revisori

Rosanna Chiesa – componente del Collegio dei Revisori

Massimo Cassarotto – componente del Collegio dei Revisori

Si ringrazia per il prezioso supporto professionale:

Dr.ssa Giuliana Leone
medico del Lavoro

Dr. Marco Vergero
CEO – Gruppo Vergero

Dr.ssa Giuseppina Pinna
Consulcert s.r.l.

Collarino e Morandi s.r.l.



**Le nostre
porte
sono aperte
a tutti
grazie a voi!**





Banco Alimentare del Piemonte ODV

Corso Roma, 24/ter

10024 Moncalieri (TO)

Orari: lun - ven: 8.00 - 12.00 / 13.00 - 16.30

Tel. 011.6822416

Fax 11.6051.145

segreteria@piemonte.bancoalimentare.it

www.bancoalimentare.it/torino

